



saipem

Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (Milano)
Tel. +39 025201 Fax +39 0252044415
www.saipem.eni.it

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'articolo 5 e in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonché ai sensi dell'articolo 10 e in conformità all'Allegato 3 del "Management System Guideline - Operazioni con Interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate" adottato da Saipem S.p.A. il 24 novembre 2010 e modificato il 13 marzo 2012.

18 dicembre 2013

Documento Informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Saipem S.p.A. di San Donato Milanese, Via Martiri di Cefalonia n. 67 e sul sito internet di Saipem S.p.A. www.saipem.com.



saipem spa

Sede legale di San Donato Milanese, Via Martiri di Cefalonia, 67
Capitale Sociale Euro 441.410.900 i.v.
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale 00825790157
Partita Iva 00825790157, R.E.A. Milano n. 788744
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.



saipem

INDICE

PREMESSA.....	3
1. AVVERTENZE	4
1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione.....	4
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	4
2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione.....	4
2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, del relativo grado di correlazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione	7
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione per Saipem	8
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni sulla sua congruità rispetto ai valori di mercato in operazioni similari.....	9
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione.....	10
2.6 Eventuali variazioni sull'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di Saipem e/o delle società controllate per effetto dell'Operazione.....	11
2.7 Informazioni relative a componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione	11
2.8 Iter di approvazione dell'Operazione	12
ALLEGATI.....	14

le



saipem

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto da Saipem S.p.A. (“**Saipem**”, “**Società**”, o “**Emittente**”), ai sensi dell’articolo 5 e in conformità allo schema di cui all’Allegato 4 del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il “**Regolamento Consob**”), nonché ai sensi dell’articolo 10 e in conformità all’Allegato 3 del “Management System Guideline - Operazioni con Interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate” adottato da Saipem S.p.A. il 24 novembre 2010 e modificato il 13 marzo 2012 (la “**Procedura**”).

Il presente Documento Informativo è stato predisposto con riferimento all’operazione di vendita della partecipazione rappresentante l’intero capitale sociale di Floaters S.p.A. da parte di Saipem a Eni S.p.A. (“**Eni**” o “**Acquirente**”), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Saipem tenutosi in data 11 dicembre 2013 e dal Consiglio di Amministrazione di Eni tenutosi in data 12 dicembre 2013 (di seguito complessivamente definite come la “**Operazione**”), i cui termini e condizioni sono descritti nel successivo paragrafo 2.1.

Come meglio specificato nel successivo paragrafo 2.2, l’Operazione costituisce un’operazione con parti correlate in ragione del fatto che Saipem è soggetta a direzione e coordinamento di Eni e, in ogni caso, Eni detiene una partecipazione in Saipem tale da poter esercitare un’influenza notevole sulla Società, in quanto titolare del 42,9% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea della partecipata. Ne consegue, perciò, che i trasferimenti di risorse tra Saipem ed Eni all’interno dell’Operazione costituiscono operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob e della Procedura.

L’Operazione supera la soglia di rilevanza del controvalore di cui all’articolo 1 lettera a) dell’Allegato 1 della Procedura, come applicabile ai sensi dell’ultimo capoverso dello stesso articolo 1: per tale motivo, Saipem ha provveduto a predisporre e mettere a disposizione il presente Documento Informativo secondo le disposizioni regolamentari in materia di trasparenza informativa. In quanto operazione rilevante ai sensi della Procedura, l’Operazione è stata subordinata al preventivo parere favorevole - di natura vincolante - del Comitato per il Controllo e Rischi (il “**Comitato**”) ai sensi dell’articolo 5 della Procedura: una copia del parere favorevole del comitato è allegata *sub A* al presente Documento Informativo.



saipem

1. AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

L'Operazione presenta rischi connessi a potenziali conflitti di interesse derivanti dal fatto che la controparte di Saipem nell'Operazione, Eni, esercita attività di direzione e coordinamento sulla stessa a norma degli articoli 2497 e seguenti del codice civile ed è comunque titolare di un numero di azioni della Società, rappresentative del 42,9% del capitale sociale, tale da consentire di esercitare un'influenza notevole sull'Emittente ai sensi dell'articolo 1, lettera (a) punto (ii) e dell'articolo 2 dell'Allegato 1 del Regolamento Consob.

Eni è altresì parte del Contratto Originario (come di seguito definito) costituente l'unico contratto attivo afferente al Ramo d'Azienda.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

Premessa - Il Contratto Originario tra Eni e Saipem

L'Operazione si inserisce nell'ambito di un contratto di appalto già in essere tra le due società, avente a oggetto il mezzo navale denominato "Firenze FPSO" e il suo esercizio.

In particolare, nel novembre 2009 Saipem Energy Services S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione in Saipem) ed Eni avevano sottoscritto un contratto (il "Contratto Originario") avente ad oggetto la conversione, l'installazione, il noleggio e la prestazione dei servizi di gestione e di manutenzione, da parte di Saipem a favore di Eni, di una unità FPSO (*Floating Production, Storage and Offloading*) successivamente denominata "Firenze" (di seguito definita "Firenze FPSO").

In data 30 ottobre 2013, Eni, titolare, ai sensi del Contratto Originario, di un'opzione per l'acquisto del mezzo navale Firenze FPSO, ha inviato a Saipem una manifestazione di interesse relativa all'acquisto del ramo di azienda, di titolarità di Saipem, costituito dal mezzo navale, dal personale dedicato e dai relativi contratti per l'esercizio e la gestione del mezzo, previo conferimento dello stesso in una società di nuova costituzione.

Il conferimento del ramo d'azienda e la successiva vendita della conferitaria a Eni.



saipem

In seguito alla manifestazione di interesse dell'Acquirente, Saipem e Eni hanno convenuto di strutturare l'Operazione nei termini di seguito descritti:

- (i) il conferimento (il "**Conferimento**") a una società per azioni di nuova costituzione, denominata Floaters S.p.A. ("**Floaters**" o la "**Nuova Società**") e il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla Società, del ramo di azienda di Saipem (il "**Ramo di Azienda**") costituito, tra l'altro, da:
 - il mezzo navale per la produzione di petrolio (FPSO: "*Floating Production Storage and Offloading*") denominato "*Firenze FPSO*" situato in corrispondenza del campo petrolifero marino denominato "Aquila" al largo delle coste della Puglia e impiegato per l'attività di produzione petrolifera di tale campo per conto di Eni (inclusi i manuali operativi e la documentazione tecnica della Firenze FPSO);
 - l'attrezzatura a bordo, le parti di ricambio, i materiali consumabili associati alla Firenze FPSO;
 - il personale inerente e la struttura organizzativa a supporto delle attività di gestione e manutenzione della Firenze FPSO;
 - il Contratto Originario e i contratti passivi relativi alle attività di gestione e manutenzione della Firenze FPSO; e
 - i lavori in corso associati al Contratto Originario;
- (ii) la successiva vendita a Eni della partecipazione (la "**Partecipazione**") rappresentante l'intero capitale sociale della Nuova Società (la "**Vendita**") per un corrispettivo pari a Euro 336.120.000,00 (trecento trentasei milioni centoventi mila/00) da corrispondersi contestualmente al trasferimento della proprietà della Partecipazione da Saipem a Eni (previsto entro il giorno 31 dicembre 2013).

Tale struttura è stata individuata per la volontà dell'Acquirente di acquistare una società in grado di gestire autonomamente il mezzo navale *Firenze FPSO*, piuttosto che un'azienda che avrebbe dovuto essere integrata all'interno della struttura di Eni, con tutte le difficoltà connesse alla peculiarità dell'attività svolta.

Ai fini del Conferimento, la Società si è avvalsa della disciplina prevista dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile: il Ramo di Azienda, infatti, è stato sottoposto a valutazione da parte di un esperto indipendente dotato di adeguata e



comprovata professionalità, nominato dalla Società. In particolare, la Società, all'esito di un procedimento di selezione a cui sono stati invitati più soggetti (c.d. *beauty contest*), ha selezionato *PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*, con sede in Milano, Via Monte Rosa 91, rappresentata dal Dott. Luca Lupone (*Partner*) quale esperto indipendente (l'“Esperto”), incaricandolo di valutare il Ramo di Azienda e di redigere la relazione di stima (la “**Relazione di Stima**”).

La valutazione è stata completata dell'Esperto in data 3 dicembre 2013 ed è allegata *sub B* al presente Documento Informativo.

Il procedimento di cui all'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile ha consentito alla Società di selezionare un esperto di comprovata esperienza nel settore di riferimento, dotato di adeguate conoscenze tecniche in relazione alla peculiarità dei beni che compongono il Ramo di Azienda, e di un'adeguata struttura organizzativa al fine di poter garantire la riservatezza dell'Operazione e la speditezza del procedimento.

L'atto di conferimento è stato stipulato in data 13 dicembre 2013 e il Conferimento è stato effettuato in continuità di valori.

L'attività di supporto alla gestione del mezzo navale a favore della Nuova Società

Al fine di facilitare l'integrazione del Ramo di Azienda nella Nuova Società e la gestione, da parte della Nuova Società, di alcuni servizi connessi all'esercizio dell'attività, nel contesto dell'Operazione, Saipem si è impegnata a prestare, per 6 mesi (con possibilità di proroga unilaterale da parte di Eni per ulteriori 6 mesi), a Floaters determinati servizi di “*ship management*” relativi in particolare alle attività di: (i) *International Safety Management (ISM) Company / International Ship and Port facility Security (ISPS) Management*, in attesa che Floaters si doti delle certificazioni e autorizzazioni necessarie, (ii) servizi tecnici (gestione della manutenzione, del magazzino e dell'infrastruttura ICT/TLC) a supporto della continuità operativa della Firenze FPSO nei primi mesi dopo la Vendita, e (iii) servizi di gestione del personale di bordo (incluso il reclutamento).

Le suddette attività saranno remunerate dalla Nuova Società sulla base di:

- (i) una quota fissa mensile per le attività identificate e programmabili a priori (es. *ISM/ISPS Management*, servizi di gestione del personale di bordo, etc.); e
- (ii) una quota variabile a rimborso su base oraria per le attività la cui entità e durata non è identificabile a priori (es. gran parte dei servizi tecnici e HSE/Q di supporto).



saipem

Nel contesto dell'Operazione, Saipem si è altresì impegnata a completare a proprie spese le seguenti attività: (i) i lavori non ancora eseguiti secondo quanto stabilito dal Contratto Originario; e (ii) gli ulteriori lavori (identificati nel contratto di compravendita) necessari ai fini dell'accettazione del mezzo da parte di Eni ai sensi del Contratto Originario, ove la necessità di effettuare il lavoro non sia imputabile a Eni e/o a Floaters.

La accettazione del mezzo potrà avvenire solo a seguito del positivo completamento del *Performance Acceptance Test* (ai sensi del Contratto Originario), indicativamente previsto nel corso della seconda metà del 2014. Gli eventuali ulteriori lavori necessari al completamento del *Performance Acceptance Test* che dovessero essere identificati successivamente alla Vendita, dovranno comunque essere eseguiti da Saipem, a proprie spese, se, e nella misura in cui, siano imputabili a mancanze nell'esecuzione del Contratto Originario. In ogni caso, qualora Saipem non dovesse riuscire a concludere le attività necessarie per ottenere la positiva effettuazione del *Performance Acceptance Test* entro la data definita contrattualmente, Eni e/o Floaters potranno compiere o affidare a terzi a propria scelta l'esecuzione di tali attività, ponendo a carico di Saipem il costo (a condizione di mercato) degli stessi.

Saipem ha inoltre fornito garanzie residue sul mezzo navale e sui lavori effettuati per durate differenziate in funzione del componente o bene in oggetto, con limiti di indennizzo complessivi non superiori rispetto a quanto previsto nel Contratto Originario.

La sottoscrizione del contratto con Eni e la cessione della Partecipazione

A seguito dell'approvazione dell'Operazione da parte dei consigli di amministrazione riuniti rispettivamente in data 11 e 12 dicembre 2013 Saipem e Eni hanno sottoscritto il contratto a disciplina dell'Operazione in data 13 dicembre 2013. La Vendita della Partecipazione sarà perfezionata entro il 31 dicembre 2013, davanti al Dott. Domenico Avondola, Notaio in Milano.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, del relativo grado di correlazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

La controparte contrattuale di Saipem nell'Operazione, Eni, costituisce parte correlata della Società in quanto esercita attività di direzione e coordinamento sulla stessa. Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, lettera (a) punto (ii) e dell'articolo 2 dell'Allegato 1 del Regolamento Consob Eni esercita un'influenza notevole su



saipem

Saipem dal momento che detiene un numero di azioni della Società rappresentative del 42,9% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione per Saipem

Come sopra accennato, ai sensi del Contratto Originario, Eni aveva il diritto di acquistare il mezzo navale Firenze FPSO in qualsiasi momento per un corrispettivo pari a Euro 328,1 milioni (esclusi i materiali consumabili a bordo) durante il primo anno a partire da marzo 2013 (la c.d. *Date of Readiness*), e a scalare per gli anni successivi, fino a un valore minimo di euro 5,8 milioni nell'ultimo anno di vigenza del Contratto Originario.

Eni, nell'ambito della riorganizzazione delle proprie attività connesse alla gestione dei propri mezzi di produzione galleggiante, ha manifestato a Saipem il proprio interesse alla acquisizione non solo della Firenze FPSO, come previsto dal Contratto Originario, ma dell'intero Ramo d'Azienda organizzato da Saipem per l'esercizio dell'attività oggetto di tale contratto.

Saipem ha valutato da subito con interesse la manifestazione di interesse di Eni, in quanto la cessione del Ramo d'Azienda le avrebbe consentito di focalizzare l'attenzione del *management* su attività più in linea con il *core business* della divisione E&C, rappresentato prevalentemente dalle attività di ingegneria e costruzione.

In proposito, si segnala che nel segmento dei "Leased FPSO" (di cui fa parte il Contratto Originario), le gare prevedono che il "contractor" (nel caso di specie, Saipem) offra sia l'attività di progettazione e costruzione/conversione di mezzi di produzione galleggiante (FPSO) sia la gestione e l'esercizio dell'attività di produzione per la durata contrattuale prevista. Tuttavia, i "contractor" di *engineering and construction*, come Saipem, sono interessati principalmente alla fase di progettazione e realizzazione dell'FPSO e vedono quindi favorevolmente l'acquisto del mezzo navale da parte del cliente (spesso previsto contrattualmente, come nel caso in oggetto) che consente un rapido recupero del capitale altrimenti recuperato su orizzonti temporali lunghi.

Infine, la cessione di Floaters consente la realizzazione di un prezzo maggiore rispetto a quello che si sarebbe realizzato con la cessione del solo mezzo navale Firenze FPSO, nonché l'anticipazione dei flussi di cassa previsti dal Contratto Originario, in linea con l'obiettivo di Saipem di ottimizzare la struttura finanziaria.



2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni sulla sua congruità rispetto ai valori di mercato in operazioni simili

Il corrispettivo della Vendita è stato concordato in un importo pari a Euro 336.120.000,00 (trecento trentasei milioni centoventi mila/00).

Avendo a disposizione la Relazione di Stima del Ramo d'Azienda di cui all'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile, non si è ritenuto necessario richiedere a un esperto un ulteriore parere in merito alla congruità del corrispettivo della Vendita, tenendo conto che il patrimonio della Nuova Società è costituito esclusivamente dal Ramo d'Azienda alla data del Conferimento e dall'importo di Euro 120.000, pari al capitale iniziale della Nuova Società.

Come accennato nel precedente paragrafo 2.1, l'Esperto è stato selezionato sulla base di un *beauty contest* nel contesto del quale: (i) il dirigente incaricato per conto di Saipem di coordinare l'Operazione, l'Ing. Davide Ivanoe Ruvolo, ha inviato le lettere di invito al *beauty contest* a primari operatori internazionali di *standing* adeguato per l'incarico in oggetto (qui allegata *sub C*), (ii) le offerte ricevute sono state valutate da un apposito comitato che ha quindi selezionato l'Esperto a cui affidare l'incarico, tenendo conto tra l'altro della sua comprovata indipendenza, affidabilità e professionalità. All'esito della selezione, l'Amministratore Delegato-CEO, l'Ing. Umberto Vergine, ha pertanto affidato l'incarico all'Esperto (Dott. Luca Lupone, *partner* di *PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*). L'offerta dell'Esperto selezionato è risultata vincente rispetto alle altre offerte presentate in ragione della competitività dal punto di vista economico, unita alla coerenza con i criteri e i principi esplicitati nelle lettere di invito, alla completezza del materiale dell'offerta e alla evidenza fornita sulla esperienza pregressa nel settore industriale di riferimento.

Ai fini della valutazione sull'indipendenza dell'Esperto, la Società ha chiesto e ottenuto opportuna attestazione (qui allegata *sub D*) da parte dell'Esperto in relazione (i) al possesso del requisito di indipendenza richiesto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, nei confronti di tutti i soggetti ivi indicati; e (ii) all'assenza di incarichi in corso, in programma o completati nei tre mesi precedenti che potrebbero risultare in conflitto di interessi con l'esecuzione dell'incarico assegnato da Saipem.

Ai fini del Conferimento, la data di riferimento per la valutazione, è il 30 settembre 2013.

Inoltre, tenendo conto che all'epoca del rilascio della Relazione di Stima la data presunta di esecuzione del Conferimento era il 12 dicembre, e che con la Vendita



saipem

di Floaters a Eni Saipem avrebbe rinunciato agli utili generati da Floaters a decorrere dalla stessa data di Conferimento, è stata effettuata una simulazione del valore del Ramo d'Azienda anche al 12 dicembre. A tale data, il valore del Ramo d'Azienda è risultato pari a circa Euro 336.000.000,00 (trecentotrentaseimilioni/00)

Per maggiori dettagli sulle valutazioni compiute dall'Esperto e sugli elementi essenziali considerati per determinare il valore del Ramo d'Azienda, si rimanda alla citata Relazione di Stima (qui allegata *sub B*).

Per quanto concerne l'attività di supporto di *ship management*, il corrispettivo previsto a favore di Saipem è stato determinato dal preposto dipartimento commerciale della *business line E&C Floaters* della Società sulla base delle tariffe normalmente applicate da Saipem per analoghi servizi resi ad altri operatori del mercato.

Si segnala inoltre che, per effetto dell'Operazione, il portafoglio ordini di Saipem risulterà ridotto di circa Euro 795 milioni.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione.

L'Operazione si configura quale operazione di maggiore rilevanza tra parti correlate ai sensi della Procedura adottata dalla Società in quanto l'indice di rilevanza del controvalore (dato dal rapporto tra il controvalore dell'Operazione medesima e la capitalizzazione di borsa della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato) risulta superiore alla soglia del 2,5% applicabile per la qualificazione di operazioni di maggiore rilevanza nel caso di operazioni poste in essere con la società che esercita il ruolo di indirizzo e coordinamento quotata (Eni).

In particolare, si segnala che il controvalore dell'Operazione è pari a Euro 336.120.000,00 (trecento trentasei milioni centoventi mila/00), mentre la capitalizzazione di mercato della Società (con l'esclusione delle azioni proprie) al 30 settembre 2013 (ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013) era pari a Euro 7.058.691.550,00; pertanto l'indice è pari a circa 4,8%. Il parametro della capitalizzazione di mercato della Società al 30 settembre 2013 viene utilizzato, conformemente a quanto previsto dalla Procedura, in ragione del fatto che tale indice è superiore al patrimonio netto consolidato della Società al 30 settembre 2013, pari a 4.676 milioni di Euro.



saipem

L'Operazione non genera significativi effetti economici e patrimoniali sul bilancio consolidato della Società in considerazione del fatto che il corrispettivo della Vendita risulta pressoché allineato al valore di iscrizione della Partecipazione sommato ai costi afferenti ai citati lavori di completamento della Firenze FPSO e finalizzati all'Acceptance Test.

Dal punto di vista finanziario, in concomitanza con il trasferimento della proprietà della Partecipazione (al closing dell'Operazione) si genererà per Saipem: (i) un incasso di Euro 336.120.000,00 (trecento trentasei milioni centoventi mila/00) al lordo degli effetti fiscali relativo al controvalore della cessione e (ii) un ulteriore incasso netto di circa Euro 57 milioni relativo al pagamento dei crediti del Ramo d'Azienda maturati prima del Conferimento.

Si segnala, inoltre, che il documento informativo relativo all'Operazione, previsto dall'articolo 71 e dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti per le operazioni di cessioni significative non sarà redatto, in quanto l'Operazione non comporta il superamento di alcuno dei relativi parametri di rilevanza.

2.6 Eventuali variazioni sull'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di Saipem e/o delle società controllate per effetto dell'Operazione

Per effetto dell'Operazione non sono previste modifiche e/o variazioni ai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Saipem e/o delle società da quest'ultima controllate.

2.7 Informazioni relative a componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione

In relazione a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2 si rileva che nell'Operazione non sono coinvolti, quali parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di Saipem o di società controllate.



2.8 Iter di approvazione dell'Operazione

In conformità al Regolamento Consob e alla Procedura, sin dall'avvio delle discussioni con Eni, il Comitato, unitamente al Collegio Sindacale, è stato costantemente informato sull'evoluzione delle trattative nel contesto di diverse riunioni del Comitato tenutesi a partire da ottobre 2013. Inoltre, il dirigente incaricato per conto di Saipem di coordinare l'Operazione e di negoziare con Eni, l'Ing. Davide Ivanoe Ruvolo, ha coinvolto il Presidente del Comitato nelle diverse fasi della trattativa integrando quanto discusso durante le riunioni del Comitato con l'invio di informazioni e documenti sull'Operazione e di aggiornamenti sull'evoluzione della negoziazione.

In presenza della Relazione di Stima del Ramo d'Azienda, predisposta da un esperto di comprovata esperienza e indipendenza, il Comitato non ha ritenuto necessario conferire un ulteriore incarico per la valutazione di congruità del prezzo della Vendita al fine di farsi assistere nello svolgimento dei compiti e delle funzioni ad esso spettanti ai sensi del Regolamento Consob ed in conformità alla Procedura.

In data 10 dicembre 2013, il Comitato ha espresso, all'unanimità dei partecipanti alla riunione, parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Alla riunione hanno partecipato Mauro Sacchetto (Presidente) e Maurizio Montagnese, mentre era assente Michele Volpi.

Il parere reso dal Comitato è allegato al presente Documento Informativo *sub* A.

In data 11 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto del parere favorevole del Comitato, ha approvato l'Operazione. Alla suddetta riunione erano presenti Alberto Meomartini (Presidente), Piergaetano Marchetti (Vice Presidente), Umberto Vergine (Amministratore Delegato-CEO), Fabrizio Barbieri, Gabriele Galateri di Genola, Nicola Greco, Maurizio Montagnese e Mauro Sacchetto, Consiglieri (assente Michele Volpi, Consigliere), Mario Busso (Presidente Collegio Sindacale), Anna Gervasoni e Adriano Propersi (Sindaci Effettivi). L'Operazione è stata approvata all'unanimità.

A seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Eni in data 12 dicembre 2013, il giorno 13 dicembre 2013 è stato sottoscritto tra le parti l'accordo di compravendita di Floaters nel quale si prevede il trasferimento della proprietà della Partecipazione (*closing*) entro il 31 dicembre 2013.



saipem

18 dicembre 2013

Saipem S.p.A.

Umberto Vergine

Amministratore Delegato - CEO



saipem

ALLEGATI

- A. Parere favorevole del Comitato per il Controllo e Rischi
- B. Perizia di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del codice civile
- C. Invito a presentare un'offerta inviato da Saipem in data 8 novembre 2013
- D. Attestazione di indipendenza dell'Esperto.

**Allegato A – Parere favorevole del Comitato di Controllo e
Rischi di Saipem S.p.A.**

**PARERE MOTIVATO DEL COMITATO PER IL CONTROLLO E RISCHI DI SAIPEM S.p.A. SU
OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA**

Il Comitato per il Controllo e Rischi di Saipem S.p.A. (il “**Comitato**”) ha esaminato l’operazione con parti correlate - quale di seguito descritta - ai fini dell’emissione del parere motivato su una operazione di maggiore rilevanza, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato (il “**Regolamento**”) e dell’articolo 5 del “Management System Guideline - Operazioni con Interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate”, adottata da Saipem S.p.A. in data 24 novembre 2010 e modificato il 13 marzo 2012 (la “**Procedura**”).

In coerenza con le disposizioni dell’articolo 8 del Regolamento e dell’articolo 5 della Procedura, il Comitato ha esaminato l’interesse di Saipem S.p.A. al compimento dell’operazione, la convenienza economica della stessa nonché la correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le attività del Comitato si sono sviluppate attraverso la costante ricezione di informazioni sull’operazione, nonché della relativa documentazione da parte della Società nel corso delle riunioni del Comitato del mese di ottobre, novembre e inizio dicembre e con apposite comunicazioni da parte del dirigente incaricato della conduzione delle trattative per conto di Saipem S.p.A., Ing. Davide Ivanoe Ruvolo.

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Nel novembre 2009 Saipem Energy Services S.p.A, successivamente fusa per incorporazione in Saipem S.p.A. (“**Saipem**” o la “**Società**”) ed Eni S.p.A. (“**Eni**”) hanno sottoscritto un contratto di durata ventennale avente ad oggetto il noleggio, la prestazione dei servizi di *operation* e di manutenzione, da parte di Saipem, a favore di Eni, di una unità navale per la produzione galleggiante di idrocarburi (FPSO: *Floating Production, Storage and Offloading*) successivamente denominata “Firenze FPSO”.

Il contratto prevede, tra l'altro, il diritto di Eni di acquistare il mezzo navale Firenze FPSO in qualsiasi momento, attraverso l'esercizio di una opzione per un corrispettivo pari a euro 328,1 milioni per il primo anno a partire dal 2013, a scalare ogni anno, in base alla data di acquisto, fino a un valore minimo di euro 5,8 milioni nell'ultimo anno di vigenza del contratto.

Eni ha manifestato un potenziale interesse all'esercizio dell'opzione di acquisto del mezzo navale (ed eventualmente all'acquisto del Ramo d'Azienda) all'inizio del mese di ottobre e tale manifestazione di interesse, è stata illustrata dal management nel corso del Comitato del 9 ottobre 2013.

Alla fine del mese di ottobre, Eni ha formalizzato l'interesse alla possibile acquisizione non solo del mezzo navale Firenze FPSO, come previsto dal contratto, ma dell'intero ramo d'azienda (il “**Ramo d'azienda**”) organizzato da Saipem per l'esercizio dell'attività oggetto del contratto e comprendente: (i) il mezzo navale Firenze FPSO, inclusi i manuali operativi e la documentazione tecnica; (ii) i materiali consumabili e le parti di ricambio associati al mezzo navale; (iii) il personale (sia di bordo che di terra) e la struttura organizzativa a supporto dell'attività di gestione e di manutenzione del mezzo navale; (iv) il contratto con Eni e i relativi lavori in corso; (v) i contratti passivi necessari per l'esercizio dell'attività operativa.

L'interesse, dimostrato da Eni, era però diretto ad acquistare non già un'azienda da integrare all'interno della propria struttura, con tutte le difficoltà connesse alla peculiarità dell'attività svolta, bensì una società autonoma in grado di gestire tale azienda, da inserire all'interno del proprio gruppo di società, di cui fa parte anche Saipem.

Saipem ed Eni hanno perciò ipotizzato di strutturare l'operazione in esame attraverso le seguenti modalità operative:

- (i) conferimento da parte di Saipem del Ramo d'Azienda ad una *Newco* appositamente costituita, denominata Floaters S.p.A. (“**Floaters**”), posseduta al 100% da Saipem stessa;
- (ii) successiva cessione della partecipazione (la “**Partecipazione**”) rappresentante l'intero capitale sociale di Floaters (la “**Vendita**”).

Ai fini del conferimento, Saipem intende avvalersi della disciplina prevista dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile: pertanto, il Ramo di Azienda è stato sottoposto a valutazione da parte di un esperto indipendente dotato di adeguata e comprovata professionalità, nominato dalla Società. In particolare, la Società, all'esito di un procedimento di selezione a cui sono stati invitati più soggetti (c.d. *beauty contest*), ha selezionato *PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*, con sede in Milano, Via Monte Rosa 91, rappresentata da Luca Lupone (*Partner*) quale esperto indipendente (l’“**Esperto**”), incaricandolo di valutare il Ramo di Azienda e di redigere la relazione di stima.

La valutazione dell'Esperto è stata consegnata alla Società il 3 dicembre 2013.

Avendo a disposizione la relazione di stima del Ramo d'Azienda di cui all'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b) del codice civile, la non si è ritenuto necessario richiedere a un esperto un ulteriore parere in merito alla congruità del corrispettivo della Vendita, tenendo conto che il patrimonio di Floaters è costituito esclusivamente dal Ramo d'Azienda e dall'importo di euro 120.000, pari al capitale iniziale di Floaters.

Nel contesto dell'operazione, Saipem ha altresì negoziato con Eni la sottoscrizione di un contratto di fornitura di servizi transitori (“*Contratto di Ship Management*”), ai sensi del quale Saipem supporterebbe Floaters, a seguito dell'acquisizione da parte di Eni, per un periodo transitorio, per le attività di gestione del mezzo navale al fine di consentire alla società di mitigare eventuali rischi inerenti alla continuità operativa nella inevitabile fase di transizione. I termini e le condizioni anche economiche del Contratto di Ship Management sono state oggetto di offerta scritta da Saipem ad eni (debitamente notificata al Comitato) e

sono state definite, per la negoziazione, a condizioni di mercato.

Sempre nel contesto dell'operazione Saipem si impegna a completare a proprie spese le seguenti attività: (i) i lavori non ancora eseguiti secondo quanto stabilito dal contratto di appalto in essere tra Saipem ed eni; e (ii) gli ulteriori lavori (identificati nel contratto di compravendita) necessari ai fini dell'accettazione del mezzo da parte di eni ai sensi del contratto di appalto in essere, ove la necessità di effettuare il lavoro non sia imputabile a eni e/o a Floaters. Tale accettazione potrà avvenire solo a valle del positivo completamento del Performance Acceptance Test (ai sensi sempre del contratto in essere), indicativamente previsto nel corso della seconda metà del 2014. Si segnala che gli eventuali ulteriori lavori necessari al completamento del Performance Acceptance Test che dovessero essere identificati successivamente alla Cessione, dovranno comunque essere eseguiti da Saipem ma saranno a spese di Saipem se, e nella misura in cui, siano imputabili a mancanze legate all'esecuzione del contratto di appalto. In ogni caso, qualora Saipem non dovesse riuscire a concludere le attività necessarie per ottenere la positiva effettuazione del Performance Acceptance Test entro la data definita contrattualmente, eni e/o Floaters potranno compiere o affidare a terzi a propria scelta la esecuzione di tali attività, ponendo a carico di Saipem il costo (a condizione di mercato) degli stessi.

Saipem si impegna, tra l'altro, a fornire garanzie residue sul mezzo e sui lavori effettuati per durate differenziate in funzione del componente o bene in oggetto, definendo limiti di indennizzo complessivi non superiori rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto in essere.

NATURA DELLA CORRELAZIONE E RILEVANZA DELL'OPERAZIONE

L'operazione di Vendita della Partecipazione si configura quale operazione fra parti correlate, in quanto la controparte di Saipem nell'operazione, Eni, esercita attività di direzione e coordinamento sulla stessa a norma degli articolo 2497 e seguenti del codice civile ed è comunque titolare di un numero di azioni di Saipem, rappresentative del 42,9% del capitale sociale, tale da consentire di esercitare un'influenza notevole sulla Società ai sensi dell'articolo 1, lettera (a) punto (ii) e dell'articolo 2 dell'Allegato 1 del Regolamento.

Il Comitato inoltre rileva che l'operazione si configura quale operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate, in quanto comporta il superamento dell'indice di rilevanza del controvalore, quale identificato ai sensi dell'articolo 1, Allegato 3 del Regolamento e dell'articolo 1, Allegato 1 della Procedura.

Nello specifico:

- si ritiene ragionevole che la negoziazione porterà a definire un controvalore dell'operazione non inferiore a Euro 336.000.000 (trecento trentasei milioni), mentre la capitalizzazione di mercato di Saipem escluse le azioni proprie al 30 settembre 2013 (ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013) è pari a circa Euro 7.059.000.000 (sette miliardi cinquantanove milioni); pertanto l'indice è pari al 4,8%;

L'indice risulta superiore alla soglia del 2,5% prevista dall'articolo 1, Allegato 1 della Procedura per la qualificazione di operazioni di maggiore rilevanza, nel caso di operazioni poste in essere con la società controllante quotata (Eni).

Costituisce parimenti operazione con parte correlata la sottoscrizione del "*Contratto di Ship Management*" tra la Società e Eni, in quanto, in seguito alla cessione della Partecipazione a quest'ultima, Saipem presterà la propria attività di supporto alla gestione del mezzo navale Firenze FPSO a favore di Floaters, società soggetta a comune controllo con Saipem.

INTERESSE AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE

Saipem ha valutato da subito favorevolmente l'interesse manifestato da Eni alla possibile acquisizione non solo del mezzo navale Firenze FPSO, come previsto dal contratto, ma dell'intero Ramo d'Azienda.

Secondo quanto comunicato dal *management* della Società, la cessione del Ramo d'Azienda consentirebbe a Saipem di focalizzare l'attenzione del management su attività maggiormente in linea col core business di ingegneria e costruzione di Saipem. Nel segmento dei "Leased FPSO", le gare prevedono infatti che il "contractor" (nel caso di

specie, Saipem) offra sia l'attività di progettazione e costruzione/conversione di mezzi di produzione galleggiante (FPSO) sia il loro esercizio per la durata contrattuale prevista; tuttavia, i “contractor” di ingegneria e costruzione sono interessati principalmente alla fase di progettazione e realizzazione dell’FPSO e vedono perciò favorevolmente l’esercizio dell’opzione di acquisto del mezzo navale da parte del cliente tipicamente prevista nei contratti d’appalto.

Peraltro, in caso di esercizio da parte di Eni della facoltà di acquisto del solo mezzo navale, a Saipem sarebbe spettata la mera gestione dell’attività di produzione di idrocarburi (caratterizzata da volumi di lavoro e remunerazione limitati e considerata “non core”), senza la proprietà del relativo mezzo navale.

Tali considerazioni sono condivise anche dal Comitato, il quale ritiene perciò che l’operazione rientri tra gli obiettivi strategici di Saipem.

CORRETTEZZA SOSTANZIALE DELLE CONDIZIONI E CONVENIENZA DELL’OPERAZIONE

Il Comitato dà atto che Saipem ha posto in essere i presidi necessari alla corretta qualificazione dell’operazione, assoggettando la stessa alla apposita procedura individuata dal Regolamento e dalla Procedura, nonché garantendo agli organi sociali deputati (il presente Comitato, *in primis*) di agire in modo informato, secondo trasparenza e attraverso un flusso informativo completo e tempestivo e segnalando gli elementi ancora in fase di negoziazione finale.

Il Comitato ha inoltre esaminato la relazione di stima del ramo d’Azienda redatta da uno dei principali operatori internazionali di *standing* primario, la *PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2343-ter del codice civile.

Il Comitato ha valutato in particolare:

- (i) la documentazione utilizzata, che è stata costruita sulla base di primarie fonti informative.
- (ii) la scelta del metodo di valutazione assunta. In particolare l’Esperto ha ritenuto

opportuno fare riferimento alla metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF), comunemente utilizzata nella prassi professionale per la valutazione di aziende e di rami di aziende;

Dall'applicazione dei suddetti criteri l'Esperto è pervenuto alla conclusione che il valore economico attribuibile al Ramo d'Azienda alla data del 30 settembre 2013 possa attestarsi in circa euro 335 milioni.

Il Comitato ha inoltre verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza e di professionalità in capo all'Esperto, constatandone l'esistenza.

L'operazione sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di Saipem prevede la cessione della Partecipazione a Eni per un corrispettivo non inferiore a Euro 336.000.000 (trecento trentasei milioni) e tale valore è del tutto coerente con le risultanze della relazione di stima redatta dall'Esperto ai sensi dell'articolo 2343-ter del codice civile.

Per quanto concerne l'attività di supporto alla gestione del mezzo navale, il corrispettivo previsto dal "*Contratto di Ship Management*" a favore di Saipem, è stato determinato dal preposto dipartimento commerciale della business line E&C Floaters della Società (che sta finalizzando la negoziazione) sulla base delle tariffe normalmente applicate da Saipem per analoghi servizi resi ad altri operatori del mercato.

Per quanto riguarda la convenienza dell'operazione, il Comitato rileva che il prezzo che verrà corrisposto da Eni per l'acquisto dell'intero Ramo d'Azienda è infatti superiore rispetto al prezzo previsto dal contratto del 2009 con Eni per il mero esercizio dell'opzione di acquisto del mezzo navale da parte quest'ultima e determina, tra l'altro, un beneficio finanziario immediato per la Società.

Il Comitato ha esaminato il memorandum redatto dallo Studio Legale Bonelli Errede Pappalardo che rileva come l'intero procedimento appare coerente con quanto richiesto dalla Procedura, valutazione già pronunciata durante l'incontro del Comitato del 10 dicembre, assumendo che il Comitato ritenga soddisfacente il grado di coinvolgimento ed il flusso di informazioni ricevuto dal *management* e la relativa tempistica.

Il Comitato ha ricevuto il parere predisposto dal *General Counsel* di Gruppo in data 5 dicembre, il quale conclude che anche sulla base delle evidenze in merito alla tempestività delle informazioni fornite al Comitato, risulta rispettato quanto previsto dalle normative interne e di legge in materia di operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

CONCLUSIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lett c) del Regolamento e dell'articolo 5, lett c) della Procedura,

- (i) preso atto delle motivazioni alla base dell'operazione illustrate dal *management*;
- (ii) tenuto conto delle valutazioni espresse dall'Esperto indipendente, *PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter del codice civile; nonché
- (iii) alla luce degli elementi informativi acquisiti dalle strutture di Saipem,
- (iv) tenuto conto dei pareri espressi dal *General Counsel* di Gruppo e dallo Studio Legale Bonelli Errede Pappalardo,

il Comitato, con il voto favorevole di tutti i presenti, Mauro Sacchetto (Presidente) e Maurizio Montagnese, esprime parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'operazione con parti correlate, quale descritta nel presente documento, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

San Donato Milanese, 11 dicembre 2013

IL PRESIDENTE

Dott. Mauro Sacchetto

Allegato B - Relazione di Stima

Saipem S.p.A.

RELAZIONE DI STIMA DEL RAMO D'AZIENDA "FPSO FIRENZE" AI SENSI DELL'ART. 2343 TER, COMMA 2, LETTERA B DEL CODICE CIVILE

3 dicembre 2013

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02667201 Fax 0266720501 Cap. Soc. 3.200.000 Euro i.v. - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano N. 03230150967 - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640311 Fax 0805640349 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 Fax 0552482899 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873431 Fax 0498734399 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 0916256313 Fax 0917829221 - Roma 00154 Largo Pochetti 28 Tel. 06570831 Fax 0657083236 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 0115773211 Fax 0115773299 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 Fax 0422696902 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 Fax 040364737

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

Spettabile

Saipem S.p.A.
Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (Milano)

Con riferimento alla nostra lettera di incarico datata 15 novembre 2013, presentiamo la relazione di stima del Ramo d'Azienda "FPSO Firenze" ai sensi dell'art. 2343 ter, comma 2, lettera B del Codice Civile ("Relazione di Stima").

La struttura della Relazione di Stima è descritta nella pagina seguente.

Sommario

1 , Introduzione	4
1.1 Premesse, oggetto del lavoro e termini dell'Incarico	4
1.2 Finalità della Relazione di Stima	5
1.3 Data di riferimento della Valutazione	5
1.4 Documentazione e fonti utilizzate	6
1.5 Ipotesi e limitazioni	8
1.6 Lavoro svolto	9
1.7 Restrizioni all'uso della presente Relazione di stima	9
2. Profilo del Ramo	10
2.1 Descrizione del Ramo	10
2.2 Situazione Patrimoniale del Ramo al 30.09.2013	15
3. Presupposti metodologici	18
3.1 Introduzione	18
3.2 Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow)	18
3.3 Metodo reddituale	20
3.4 Metodi patrimoniali	22
3.5 Il metodo misto patrimoniale – reddituale	22
3.6 Il metodo dei multipli di mercato	23
3.7 Il metodo dei multipli delle transazioni	24
4. Determinazione del valore economico del Ramo	26
4.1 La scelta del metodo di valutazione	26
4.2 Le Proiezioni del Ramo	26
4.3 L'applicazione del metodo DCF	30
4.4 Analisi di sensitività	34
5. Conclusioni sul valore	37
6. Allegati	38

1 . Introduzione

1.1 Premesse, oggetto del lavoro e termini dell'Incarico

Nel novembre 2009 Saipem Energy Services S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione in Saipem S.p.A., "Saipem") ed Eni S.p.A. ("ENI" e, congiuntamente con Saipem, le "Parti") hanno sottoscritto un contratto (il "Contratto") di durata di 20 anni per il noleggio, la gestione e la manutenzione di una unità FPSO (*Floating, Production, Storage and Offloading*), successivamente denominata "Firenze" (il "Mezzo Navale" o anche il "Mezzo Navale FPSO Firenze").

Il Contratto prevede il diritto da parte di ENI di poter terminare il Contratto attraverso l'esercizio di una opzione di acquisto sul Mezzo Navale FPSO Firenze (l'"Opzione di Acquisto") sulla base di un prezzo concordato tra le Parti, da esercitarsi nei termini e con le modalità previste nel Contratto e nell'Opzione di Acquisto.

ENI, nell'ambito di un processo di riorganizzazione delle attività connesse alla gestione dei propri mezzi di produzione galleggiante, ha manifestato a Saipem, nel corso del mese di ottobre 2013, l'interesse alla possibile acquisizione del ramo d'azienda (il "Ramo" o il "Ramo FPSO Firenze") organizzato da Saipem per l'esercizio dell'attività oggetto del Contratto e comprendente (i) il Mezzo Navale FPSO Firenze, inclusi i manuali operativi e la documentazione tecnica, (ii) i materiali consumabili e le parti di ricambio associati al Mezzo Navale, (iii) il personale (sia di bordo che di terra) e la struttura organizzativa a supporto delle attività di gestione e manutenzione del Mezzo Navale, (iv) il Contratto e (v) i contratti passivi necessari per l'esercizio dell'attività operativa.

L'operazione nel suo complesso, qualora venisse approvata dagli organi amministrativi delle Parti, consisterebbe nelle seguenti attività:

- 1) conferimento (il "Conferimento") da parte di Saipem del Ramo FPSO Firenze ad una *newco* appositamente costituita, denominata Floaters S.p.A. ("Floaters"), posseduta al 100% da Saipem stessa, con possibile data di esecuzione 12 dicembre 2013;
- 2) successiva cessione della totalità delle quote di Floaters da parte di Saipem a ENI (la "Cessione" e, congiuntamente con il Conferimento, l'"Operazione").

In tale contesto, Saipem ha dato mandato a PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ("PwC"), di predisporre una relazione di stima (la "Relazione di Stima") del Ramo FPSO Firenze, ai sensi dell'art. 2343 ter del Codice Civile (l'"Incarico"), che prevede, al comma 2,

lettera b, che “non è altresì richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore” [...] “al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità”.

La presente Relazione di Stima è firmata dal Dott. Luca Lupone, *partner*, che per svolgere le attività valutative si è avvalso del supporto della struttura di *Corporate Finance* di PwC, in particolare nella persona del Dott. Giovanni Ambrosetti.

Per valore economico o valore del capitale economico si intende il valore di riferimento di un'impresa, di un *asset*, o di un ramo d'azienda in condizioni di autonomia operativa, che può essere negoziato fra compratore e venditore prescindendo dalle caratteristiche delle parti interessate alla negoziazione, dalle forze contrattuali che esse esprimono, nonché dalle sinergie eventualmente realizzabili dall'operazione di integrazione.

Ne consegue che tale valore potrebbe differire, anche in modo significativo, sia dal valore soggettivo sia dal prezzo, laddove il primo rappresenta una dimensione di valore calcolata nella prospettiva dell'utilità derivante dall'acquisizione per una specifica parte, mentre il secondo riflette, oltre che considerazioni legate a fattori soggettivi per le parti in causa, fenomeni di carattere contingente legati allo stato della domanda e dell'offerta della specifica attività oggetto di negoziazione.

1.2 Finalità della Relazione di Stima

Come riportato in precedenza, la presente Relazione di Stima contenente la determinazione del valore economico del Ramo (la “Valutazione”) è stata predisposta da PwC ai sensi dell'art. 2343 ter, comma 2, lettera b del Codice Civile per i fini di cui al citato articolo.

1.3 Data di riferimento della Valutazione

La data di riferimento per la Valutazione del Ramo è il 30 settembre 2013 (la “Data di Riferimento”) e di conseguenza a tale data sono stati sviluppati gli elementi di base del processo valutativo; tale Data di Riferimento coincide con la data della più recente situazione contabile disponibile del Ramo.

In ogni caso, non sono stati portati alla nostra attenzione eventi non inclusi nelle informazioni utilizzate o ulteriori elementi di rilievo intervenuti tra la Data di Riferimento e la data di predisposizione della presente Relazione di Stima che potrebbero avere un impatto rilevante sulle conclusioni di questo studio.

In considerazione del fatto che la possibile data di esecuzione del Conferimento è il 12 dicembre 2013 (la "Data di Conferimento"), è stata effettuata una simulazione del valore del Ramo a tale data, a parità di parametri valutativi applicati per la Valutazione alla Data di Riferimento.

1.4 Documentazione e fonti utilizzate

Ai fini della presente Relazione di Stima e nell'ambito della Valutazione abbiamo ottenuto dal management di Saipem (il "Management"), tra gli altri, i seguenti documenti (la "Documentazione"):

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Saipem;
- Situazione patrimoniale consuntiva del Ramo alla Data di Riferimento;
- Situazione patrimoniale stimata del Ramo alla Data di Conferimento;
- Proiezioni economico-patrimoniali del Ramo per il periodo ottobre 2013-marzo 2033 predisposte dal Management (le "Proiezioni");
- Proiezioni economico-patrimoniali del Ramo per il periodo 13 dicembre 2013-marzo 2033 predisposte dal Management;
- Documento descrittivo contenente le principali assunzioni operative sottostanti le Proiezioni;
- Dettagli del tasso di attualizzazione di Saipem utilizzabile ai fini delle valutazioni di bilancio al 31.12.2013 determinato da ENI;
- *"Chartering, Operation and Maintenance of a Floating, Production, Storage and Offloading tanker facility (FPSO), complete with Mooring System, including provision of logistic support, ancillary service and supply and installation of Sub-sea-Umbilical(s)-Rises(s)-Flow-line(s) System"* del 30 novembre 2009 (già denominato il "Contratto") e relativa modifica del 29 ottobre 2013 ("Novation and Modification to the

terms and conditions of CONTRACT N° 4700008355 – Revision N° 3500032177” (l’“Amendment”);

- Documenti contenenti una sintesi delle caratteristiche tecniche del Mezzo Navale FPSO Firenze;
- Presentazione in formato PowerPoint contenente una sintesi delle clausole principali del Contratto e dell’Amendment;
- Prospetto di dettaglio della stima dei costi operativi di *budget* 2014;
- Lista dei contratti con i fornitori afferenti al Ramo;
- Dettagli sulla composizione del personale del Ramo e dei relativi costi;
- Analisi della produttività del Mezzo Navale FPSO Firenze per il periodo gennaio-ottobre 2013, predisposto dal Management di Saipem;
- Comunicato stampa di Saipem del 25 novembre 2009 intitolato “Saipem si aggiudica un nuovo contratto offshore di circa 1 miliardo di euro per la conversione e l’esercizio di un FPSO”;
- Certificato di stazza del Mezzo Navale FPSO Firenze, emesso da RINA Services S.p.A. il 16 giugno 2011;
- Schermata degli *scrap prices* per il periodo marzo-ottobre 2013 per diverse aree geografiche forniti dal *database* Meps International Ltd;
- Lettera di attestazione della Società sulle informazioni ricevute;
- Altra documentazione utile ai fini del nostro Incarico.

Sono stati infine utilizzati ulteriori documenti ed informazioni, di provenienza interna ed esterna, necessari allo sviluppo del processo valutativo.

Al fine di raccogliere la Documentazione e di analizzare i dati, inoltre, sono stati svolti incontri e/o conversazioni telefoniche con il Management di Saipem, in particolare con il Dr. Davide Ivanoe Ruvolo, Vice President Planning and M&A, il Dr. Dario Li Gioi, Manager Valutazioni Economiche e Nuove Iniziative, l’Ing. Davide Broggin, Vice President Commissioning Plant Operations & Maintenance e referenti di altri dipartimenti di Saipem (fiscale, controllo progetto).

1.5 Ipotesi e limitazioni

Le analisi e la Valutazione sono state sviluppate sulla base delle ipotesi e limitazioni di seguito riportate:

- la valutazione è stata effettuata in ipotesi di continuità aziendale e in condizioni “normali” di funzionamento del Ramo (astruendo da eventi straordinari e non ricorrenti di gestione), con riferimento alla situazione in atto ed alle prospettive di sviluppo conosciute alla data della presente Relazione di Stima;
- la valutazione è stata effettuata alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e pertanto non tiene conto di eventi esterni futuri straordinari o inattesi;
- la valutazione è stata sviluppata sulla base delle Proiezioni del Ramo predisposti dal Management di Saipem, a cui rimane la responsabilità sulla qualità, correttezza e completezza dei dati e delle informazioni in essi contenuti. Le Proiezioni sono state da noi analizzate e verificate solo per ragionevolezza complessiva. Le Proiezioni, essendo basate su ipotesi di eventi futuri ed azioni, sono caratterizzate da connaturati elementi di soggettività ed incertezza e, in particolare, dal rischio che eventi preventivati ed azioni dalle quali esse trarranno origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati dal Management, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo attuale. Pertanto, eventuali scostamenti rispetto alle ipotesi e ai risultati attesi dal Management, potrebbero modificare gli esiti della valutazione;
- l’Incarico non prevede lo svolgimento alcuna procedura di revisione contabile o revisione limitata contabile dei dati e delle informazioni che Vi abbiamo fornito, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica. Di conseguenza, PwC non esprime alcun parere né alcuna altra forma di certificazione sulla situazione patrimoniale del Ramo al 30 settembre 2013 o su qualsiasi altra informazione finanziaria, o sui controlli operativi o interni;
- la Data di Riferimento della valutazione è il 30 settembre 2013, in coerenza con la data dell’ultima situazione patrimoniale contabile del Ramo;
- lo svolgimento dell’Incarico non determina alcun coinvolgimento di PwC sulle decisioni in merito alla fattibilità e convenienza del Conferimento e dell’Operazione.

1.6 Lavoro svolto

Nell'ambito dell'Incarico abbiamo svolto in particolare le attività di seguito riportate:

- comprensione del contesto dell'Operazione nel suo complesso e del Conferimento in particolare;
- comprensione delle caratteristiche del Mezzo Navale e dell'attività attualmente svolta (e che verrà svolta dal Ramo);
- lettura critica della Documentazione ricevuta, ed in particolare del Contratto e dell'Amendment, limitatamente per le finalità della Valutazione;
- discussione critica delle Proiezioni del Ramo con l'ausilio di incontri ed interviste effettuate al Management;
- individuazione della metodologia di valutazione da applicare nella fattispecie, individuata sulla base della finalità dell'Incarico, delle informazioni disponibili e del settore di attività in cui opera il Ramo;
- applicazione della metodologia di valutazione e relativa identificazione dei parametri valutativi necessari, tra cui, in particolare, il tasso di attualizzazione;
- individuato il valore economico del Ramo FPSO Firenze sulla base delle considerazioni emergenti dall'attività svolta e sulla base delle analisi effettuate abbiamo svolto considerazioni su possibili analisi di sensitività sul valore economico del Ramo.

1.7 Restrizioni all'uso della presente Relazione di stima

La presente Relazione di Stima non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle indicate nel paragrafo denominato 1.2 "Finalità della Relazione di Stima" del presente capitolo e previste dall'art. 2343 ter del Codice Civile e pertanto PwC ed i suoi collaboratori non avranno responsabilità per danni, anche nei confronti di terzi, che derivassero dall'utilizzo della presente Relazione di Stima per finalità diverse da quelle di cui sopra.

2. Profilo del Ramo

2.1 Descrizione del Ramo

Il Ramo FPSO Firenze oggetto di Conferimento è composto dai seguenti beni:

- A. Il Mezzo Navale FPSO Firenze, inclusa l'attrezzatura di bordo ed i manuali operativi e la documentazione tecnica;
- B. Parti di ricambio e consumabili;
- C. Il personale di bordo e di terra;
- D. Il Contratto;
- E. Contratti passivi.

Non è previsto il conferimento nel Ramo dei crediti commerciali e dei debiti commerciali riferibili all'operatività del Ramo stesso originatisi fino alla Data di Conferimento.

Il Ramo, i cui beni oggetto di Conferimento sopra richiamati vengono descritti sinteticamente nei successivi sotto-paragrafi, è rappresentato essenzialmente da un mezzo navale di tipo FPSO (si veda sotto per maggiori dettagli), con relativo personale di bordo e di terra, che opererà, gestito da Floaters, in un campo petrolifero nelle acque al largo di Brindisi denominato "Aquila" (almeno in una prima fase), in virtù di un contratto di gestione e manutenzione siglato nel 2009 tra Saipem ed ENI, con scadenza ventennale.

Nella configurazione di cui sopra, il Ramo (Mezzo Navale + personale + contratto attivo e contratti passivi) è pertanto in grado di operare in piena autonomia e continuare la sua attività di servizio già in essere nel campo petrolifero di Aquila a partire dal marzo 2013.

A. Il Mezzo Navale FPSO Firenze

Il Mezzo Navale FPSO Firenze è una nave del tipo FPSO (*Floating Production Storage and Offloading*); tali navi vengono utilizzate nell'ambito del processo di produzione petrolifera in alto mare (*offshore*).

L'operatività di una nave FPSO è caratterizzata da una prima fase di ricezione del petrolio o del gas naturale attraverso il pompaggio da una piattaforma petrolifera o di pozzi sottomarini chiusi per mezzo di valvole; la seconda fase di operazioni di una nave FPSO consiste nel trattamento primario del crudo e successivo stoccaggio del prodotto, per poi

infine stoccarlo nei propri serbatoi in attesa di essere trasferito in petroliere che lo trasporteranno alle destinazioni ai porti intermedi.

In particolare, il Mezzo Navale Firenze FPSO è diventato nel 2011 una unità galleggiante di tipo FPSO, successivamente alla conclusione della conversione della petroliera Betatank II (nave a doppio scafo di categoria Aframax), attraverso l'installazione, sulla coperta principale, dell'impianto di processo e trattamento del crudo e ha ottenuto la certificazione RINA nel corso dello stesso anno.

È attualmente situato in acque internazionali a circa 50 km NE di Brindisi, Mare Adriatico Meridionale, ad una profondità d'acqua di circa 800 metri, ed è localizzato sul campo petrolifero denominato "Aquila".

Il Mezzo Navale è fissato al fondale marino mediante un sistema costituito da 8 linee di ormeggio, collegate a una torretta girevole che gli permette di ruotare attorno al punto di ancoraggio, in modo da assecondare le condizioni meteo-marine e minimizzarne così gli effetti. La stessa torretta, oltre ad essere il tramite del collegamento col fondale, costituisce il punto di scambio dei fluidi di produzione tra il Mezzo Navale e le croci sottomarine a cui è collegata mediante:

- 2 condotte flessibili di produzione che trasportano verso la superficie i fluidi prodotti dal giacimento;
- 2 condotte flessibili di gas *lift*, che trasportano il gas dal Mezzo Navale alle croci, in modo da agevolare la risalita dei fluidi di produzione;
- 2 ombelicali elettro-idraulici che servono al controllo del sistema di produzione sottomarino.

Il crudo che dal giacimento arriva nell'impianto di processo del Mezzo Navale Firenze FPSO, è trattato a bordo in modo da stabilizzare e stoccare l'olio, separare l'acqua, separare e addolcire il gas.

La sezione di trattamento dell'olio è costituita principalmente, dalle unità di separazione e stabilizzazione, dove l'olio viene sostanzialmente separato dalle fase liquida e gassosa.

Parte del gas associato viene compressa e iniettato nei pozzi come mezzo di sollevamento, previa deidratazione per evitare la formazione di idrati; un'altra parte, dopo la rimozione dell'idrogeno solforato, è utilizzato come combustibile (*fuel gas*) e eventualmente bruciato in torcia.

L'olio, trattato e stabilizzato, viene stoccato nelle cisterne del carico, per poi essere periodicamente scaricato, mediante operazione di allibo verso altre navi cisterna, mentre l'acqua, previo trattamento di depurazione nel rispetto dei limiti di legge, viene scaricata in mare.

L'intero impianto installato sul Mezzo Navale è stato progettato per trattare 12.000 barili/giorno di olio, 1.500 standard metri cubi/giorno di acqua, 300.000 standard metri cubi/giorno di gas. I sistemi di processo situati a bordo della FPSO includono le seguenti sezioni:

- Trattamento Olio, costituita da 2 separatori orizzontali;
- Generazione Elettrica, costituita da 2 turbine per la generazione principale, 2 generatori diesel per i servizi essenziali, 1 generatore diesel d'emergenza, e un sistema di continuità costituito da 2 UPS;
- Compressione Gas, costituita da 3 compressori più unità di deidratazione;
- Trattamento Gas e rimozione idrogeno solforato, in grado di trattare 2.300 kg/giorno di zolfo;
- Trattamento acqua di produzione;
- Sistema di *offloading*, costituito da un tubo galleggiante e sistemi di misurazione della portata;
- Servizi ausiliari vari.

Nell'ambito del Conferimento, insieme al Mezzo Navale verranno trasferiti anche l'attrezzatura di bordo ed i manuali operativi e la relativa documentazione tecnica.

Una scheda con le caratteristiche tecniche del Mezzo Navale FPSO Firenze è riportato nella sezione Allegati della presente Relazione di Stima.

B. Parti di ricambio e consumabili

Si tratta dei pezzi di ricambio e dei materiali consumabili stoccati nel Mezzo Navale necessari al fine del mantenimento dell'operatività dello stesso; sono state individuate oltre 5.000 referenze, di cui oltre 4.000 sono rappresentati da materiali consumabili.

C. Il personale di bordo e di terra

Nell'ambito del Conferimento, verrà conferito nel Ramo anche il personale di bordo e di terra che attualmente già opera sul Mezzo Navale FPSO Firenze.

In particolare, il personale conferito è rappresentato da 79 unità, ed è costituito da personale sotto contratto da parte di Saipem (23 risorse¹), in comando da società del Gruppo ENI (5) e da parte di una società del Gruppo Saipem (51).

Il personale conferito si suddivide, in base all'attività svolta, nelle seguenti 3 categorie:

- Personale tecnico imbarcato: 45 unità, tra cui 11 risorse sotto attuale contratto di Saipem che coprono le seguenti funzioni: Addetto e Tecnico Gestione Magazzino, Specialista della Sicurezza di Cantiere, Gruista, Superintendente, Tecnico e Addetto al Controllo Impianti, Operatore di Produzione;
- Personale marittimo imbarcato: 29 unità, tra cui 7 risorse sotto attuale contratto di Saipem che coprono le seguenti funzioni: Comandante, Primo Ufficiale di Coperta, Secondo Ufficiale di Coperta, Direttore di Macchina.
- Personale a supporto di terra (onshore): 5 risorse² sotto attuale contratto di Saipem che coprono le seguenti funzioni: Coordinatore Operativo, Tecnico di Manutenzione Mezzi e Attrezzature, Ingegnere di Processo, Supporto Gestione Magazzino, Supporto Segretariale.

D. Il Contratto

Come detto, a novembre 2009 Saipem Energy Services S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Saipem, ed ENI hanno sottoscritto un contratto denominato "*Chartering, Operation and Maintenance of a Floating, Production, Storage and Offloading tanker facility (FPSO), complete with Mooring System, including provision of logistic support, ancillary service and supply and installation of Sub-sea-Umbilical(s)-Rises(s)-Flow-line(s) System*" (già denominato il "Contratto").

Il Contratto disciplina le attività di gestione e manutenzione del Mezzo Navale FPSO Firenze da parte di Saipem per conto di ENI, per una durata totale di 20 anni a partire dalla data di inizio produzione del Mezzo Navale ("*date of readiness*"), successivamente fissata dalle Parti come il 13 marzo 2013.

¹ Di cui una risorsa con contratto di tipo interinale

² Di cui una risorsa con contratto di tipo interinale

In particolare, nell'ambito della durata di 20 anni, sono previste da Contratto due distinte fasi di attività del Mezzo Navale:

- 1) la "Fase Aquila", equivalente al periodo di sfruttamento del campo petrolifero di Aquila, al largo di Brindisi, dove attualmente è ancorata e opera il Mezzo Navale; tale periodo deve terminare in ogni caso entro 8 anni dalla *date of readiness*;
- 2) la "Fase post-Aquila", equivalente al periodo di tempo intercorrente dalla fine della Fase Aquila ed il termine del Contratto. In tale fase, il Mezzo Navale potrà essere riallocato su indicazione da ENI in un differente campo petrolifero, senza limitazione geografica alcuna. Nel caso in cui fosse necessario apportare al Mezzo Navale modifiche strutturali, definite in concerto con ENI, esse verranno effettuate da Saipem, con remunerazione da parte di ENI secondo meccanismi predefiniti.

Per ciascuna delle due fasi, il Contratto prevede due rate da corrispondere da parte di ENI a Saipem:

- a) la "*Daily Compensation Fee*", ovvero la rata destinata a remunerare, tra le altre, i costi di costruzione, approntamento, certificazione, trasporto, ispezione, messa in acqua e collaudo del Mezzo Navale.

Tale rata è prevista, per la Fase Aquila, inclusa in un intervallo tra un valore minimo giornaliero di Euro 90.500 ed un valore massimo di Euro 102.400 e tra un valore minimo giornaliero di Euro 94.500 ed un valore massimo di Euro 105.000 per la Fase post-Aquila; tali tariffe sono state determinate sulla base di algoritmi di calcolo che tengono in considerazione l'andamento del prezzo del petrolio;

- b) la "*Daily Operation Fee*", ovvero la rata destinata a remunerare l'attività di gestione e mantenimento del Mezzo Navale, inclusa la manutenzione straordinaria, la logistica, la gestione del magazzino dei pezzi di ricambio.

Tale rata, indicata su base giornaliera, è prevista pari a Euro 35.350 per il primo anno a partire dalla *date of readiness* e rivista annualmente sulla base di alcuni indici di costo, inclusi come parametri di un algoritmo di calcolo. Alla fine della Fase Aquila, tale rata sarà rivista ed adeguata per tenere conto delle nuove condizioni operative del Mezzo Navale.

Il Contratto e l'Amendment prevedono che ENI continuerà a pagare le rate di cui sopra anche nei giorni di fermo per il mantenimento del Mezzo Navale, qualora la produttività

dello stesso sia superiore all'86,5% delle ore mensili totali nella Fase Aquila e al 96,5% nella Fase post-Aquila.

Il Contratto prevede inoltre il diritto da parte di ENI di poter terminare il Contratto per tutto il periodo di validità attraverso l'esercizio di una opzione di acquisto sul Mezzo Navale FPSO Firenze (già denominata l'"Opzione di Acquisto").

Il prezzo di esercizio dell'Opzione di Acquisto del solo Mezzo Navale (e della parte del magazzino comprendente i ricambi, escluso, pertanto, il personale, il materiale consumabile, i contratti passivi ed il Contratto, che verrebbe terminato con l'esercizio dell'Opzione di Acquisto) è stato fissato dalle Parti pari ad Euro 328,1 milioni per il primo anno a partire dalla *date of readiness*, a scalare ogni anno in base alla data di esercizio, fino ad un valore minimo di Euro 5,8 milioni nell'ultimo anno.

In tale sede, per esigenze di sintesi ed virtù della complessità del Contratto, sono state riportate solamente le principali condizioni e clausole contrattuali; per maggiori dettagli si rimanda al Contratto stesso.

E. Contratti passivi

Si tratta dei contratti con i fornitori necessari all'esercizio dell'operatività del Mezzo Navale FPSO Firenze; tali contratti includono sia fornitori di materiale, sia di servizi.

2.2 Situazione Patrimoniale del Ramo al 30.09.2013

La tabella sottostante mostra la situazione patrimoniale del Ramo alla Data di Riferimento del 30 settembre 2013:

Situazione Patrimoniale del Ramo al 30 settembre 2013			
Valori in €/mln			
Attivo		Passivo	
Mezzo Navale	247,9	Debiti v/personale	0,2
Magazzino	5,0		
WIP	57,5		
Totale attivo	310,4	Totale Passivo	0,2
		Valore Netto	310,2

Come mostrato dalla tabella, il valore netto contabile patrimoniale del Ramo alla Data di Riferimento del 30 settembre 2013 è pari ad Euro 310,2 milioni, valore a cui potrebbe essere proposto il Conferimento del Ramo, qualora venga effettuato in continuità di valori contabili.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del valore contabile delle attività e passività che costituiscono il Ramo alla Data di Riferimento.

Mezzo Navale

Valore contabile: Euro 247,9 milioni

La voce è determinata dal valore contabile lordo del Mezzo Navale alla Data di Riferimento (circa Euro 271 milioni), al netto del relativo fondo ammortamento (circa Euro 23,4 milioni). Per maggiori dettagli sulle caratteristiche del Mezzo Navale si rimanda al paragrafo precedente.

Stock (Magazzino)

Valore contabile: Euro 5,0 milioni

La voce è rappresentata dal valore contabile delle giacenze di magazzino e della merce in transito, al netto del fondo svalutazione. Il valore contabile è riferibile a materiale consumabile per circa Euro 2,8 milioni e per il restante importo a ricambi.

WIP (Work In Progress – Lavori in Corso)

Valore contabile: Euro 57,5 milioni

Il saldo nasce dal disallineamento temporale tra lo stato di avanzamento operativo del progetto (legato alla tempistica di manifestazione dei costi e della conseguente maturazione e riconoscimento dei ricavi a conto economico) ed il raggiungimento degli stati di avanzamento contrattuali, in base ai quali si acquisisce il diritto di fatturazione previsto dal Contratto.

La differenza tra i ricavi cumulati maturati e riconosciuti a Conto Economico ad una certa data di riferimento ed il valore cumulato dei ricavi fatturabili verso ENI dà pertanto origine al saldo "WIP" che diminuisce ogni qualvolta i ricavi riconosciuti a conto economico in un dato periodo (in base alla progressione dei costi e al cosiddetto indicatore K³) sono inferiori al ricavo fatturabile nello stesso periodo (viceversa, qualora i ricavi riconosciuti in un periodo fossero superiori dei ricavi fatturabili, la voce WIP aumenterebbe).

³ Pari al rapporto tra ricavi e costi a vita intera del progetto

Debiti verso il personale

Valore contabile: Euro 0,2 milioni

Il saldo comprende il valore contabile dei debiti per TFR, per ratei di tredicesima, per premio di partecipazione, per ferie, COI (Conto Ore Individuali) e altri oneri del personale del Ramo a ruolo Saipem S.p.A. (per maggiori dettagli sul personale che sarà oggetto di Conferimento nel Ramo si rimanda al paragrafo precedente).

3. Presupposti metodologici

3.1 Introduzione

I metodi di stima del capitale economico delle aziende o di rami di azienda si possono ricondurre concettualmente alle seguenti tipologie basate su:

- il ritorno finanziario atteso dall'investimento, cioè sui flussi di cassa che esso è atto a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione (metodo dei flussi di cassa attualizzati o DCF - *Discounted Cash Flow*);
- i redditi che l'investimento è atto a produrre nel futuro (metodo reddituale);
- il valore patrimoniale corrente (metodo patrimoniale);
- l'unione dei principi essenziali dei procedimenti reddituali e patrimoniali (metodo misto patrimoniale - reddituale e metodo dell'*Economic Profit*);
- l'analisi comparativa di società e transazioni comparabili (metodo dei multipli).

Riportiamo nelle pagine seguenti la descrizione dei metodi utilizzati nel contesto dell'analisi.

3.2 Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (*Discounted Cash Flow*)

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda, di un ramo o di un bene sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Nell'approccio che considera i flussi operativi (approccio *unlevered*), al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (*Enterprise Value*), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCF), i quali vengono scontati al WACC (*Weighted Average Cost of Capital*).

Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività o passività

non operative o non incluse nei flussi di cassa (*Surplus Assets/Liabilities*) ottenendo così il valore del capitale economico (*Equity Value*).

La formula generale in base alla quale si procede alla determinazione del valore del capitale economico dell'azienda è così rappresentabile:

$$Equity Value = \sum_{i=1}^n \frac{FCF_i}{(1 + WACC)^i} + TV + SAL - PFN$$

dove:

FCF = free cash flow, o flusso di cassa prodotto dalla gestione operativa;
WACC = costo medio ponderato del capitale;
n = periodo di previsione esplicita;
TV = valore attuale del valore residuo (*Terminal Value*), ossia il valore derivante dai flussi finanziari prodotti al di là dell'orizzonte di previsione esplicita;
SAL = *Surplus Assets/Liabilities*;
PFN = Posizione finanziaria netta.

COSTO MEDIO PONDERATO DEL CAPITALE – WACC

Il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital – WACC*) è determinato come media ponderata del costo del capitale proprio e del costo del capitale di terzi, al netto degli effetti fiscali.

La formula del WACC è quindi:

$$WACC = K_e \times \frac{E}{(D + E)} + K_d \times (1 - t_c) \times \frac{D}{(D + E)}$$

dove:

K_e = costo del capitale proprio;
E/(D+E) = percentuale del capitale proprio sul totale del capitale investito (capitale di rischio + capitale di debito);
K_d = costo del capitale di debito prima delle imposte;
t_c = aliquota d'imposta ("scudo fiscale");
D/(D+E) = percentuale del capitale di debito sul totale del capitale investito (capitale di rischio + capitale di debito).

Il costo del capitale proprio rappresenta il rendimento che ci si aspetta, in condizioni non influenzate da fenomeni contingenti, dal settore di appartenenza dell'azienda ed è stato calcolato utilizzando il *Capital Asset Pricing Model*, attraverso la formula:

$$K_E = r_f + \beta \times (R_m - R_f) + ARP$$

dove:

K_E = costo del capitale proprio;

R_f = tasso privo di rischio (*risk-free rate*), pari al rendimento offerto nel medio-lungo termine da investimenti quali i titoli di stato;

b = coefficiente "beta" espressivo del rischio che caratterizza la particolare impresa rispetto al mercato finanziario in generale;

R_m - R_f = premio per il rischio azionario, ovvero il rendimento addizionale richiesto da un investitore avverso al rischio rispetto al rendimento delle attività prive di rischio; esso è pari alla differenza tra il rendimento medio del mercato azionario e il tasso privo di rischio;

ARP = *Additional Risk premium*, ovvero il rendimento addizionale richiesto dall'investitore razionale che investe in società di piccole dimensioni o non quotate, che comportano una minore liquidabilità dell'investimento, o che sopportano particolari situazioni, come una limitata diversificazione del rischio in termini di clientela servita o varietà della gamma di prodotti offerti.

Il costo del debito finanziario (*K_d*) è il tasso di interesse al quale si ipotizza l'azienda possa finanziarsi. Questo tasso è solitamente stimato facendo riferimento a tassi di mercato, considerando uno spread per riflettere il potere contrattuale delle società nei confronti dei fornitori di capitale di debito. Il costo del debito deve essere considerato al netto dell'aliquota d'imposta "t", al fine di tenere conto del risparmio fiscale generato dalla deducibilità degli oneri finanziari.

3.3 Metodo reddituale

Il valore di un'azienda, di un ramo o di un bene, secondo il metodo reddituale, deriva unicamente dai redditi che, in base alle attese, essa sarà in grado di produrre. Per determinare il reddito atteso, si tratta di definire una funzione di capitalizzazione, nel senso che la determinazione del valore attribuibile al capitale economico dell'impresa (*Equity Value*) si suppone, per ipotesi, formata dalla serie dei valori attuali dei redditi futuri dell'impresa.

La formula comunemente adottata corrisponde all'ipotesi di durata a tempo indefinito della vita dell'azienda e si esprime come segue:

$$Equity Value = \frac{R}{i}$$

dove:

R = reddito netto medio - normale atteso;

i = tasso di capitalizzazione.

La definizione quantitativa del reddito medio normale atteso si può delineare attraverso le seguenti ipotesi di stima:

- supponendo la conservazione dei risultati consuntivi ottenuti in tempi recenti (metodo dei risultati storici);
- mediante la proiezione dei risultati storici nel futuro, in funzione del probabile comportamento di alcune variabili. Ad esempio: dimensione dell'attività svolta, livello dei prezzi unitari, grado di produttività del lavoro, incidenza di costi generali oppure di oneri finanziari, ecc. (metodo di proiezione dei risultati storici);
- assumendo i risultati economici espressi nel budget e nei piani aziendali per definiti periodi futuri (metodo dei risultati programmati);
- definendo nuove condizioni di gestione futura e valutandone le probabili conseguenze in termini di reddito (metodo dell'innovazione).

La scelta del tasso di capitalizzazione è un aspetto centrale di questo procedimento. Il criterio generalmente preferito è quello del cosiddetto tasso – opportunità, che consiste nella scelta di un tasso equivalente al rendimento offerto da investimenti alternativi, a parità di rischio.

In alternativa, secondo il metodo reddituale nella versione cosiddetta “*unlevered*”, il valore di un'azienda deriva dai redditi operativi che, in base alle attese, essa sarà in grado di produrre. In altre parole il valore attribuibile al capitale investito operativo dell'impresa (*Enterprise Value*) si suppone formato dalla serie dei valori attuali dei redditi operativi futuri dell'impresa, netti del carico fiscale.

Il valore complessivo ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività non operative (“*Surplus Assets*”) ottenendo così il valore del capitale economico (“*Equity*”).

Value”).

3.4 Metodi patrimoniali

Il metodo patrimoniale semplice

Il metodo patrimoniale semplice si fonda sul principio dell'espressione, a valori correnti, dei singoli elementi attivi che compongono il capitale dell'azienda o del ramo e dell'aggiornamento degli elementi passivi.

Il metodo patrimoniale assume, come punto di partenza, il patrimonio netto di bilancio così come espresso dalla situazione patrimoniale contabile di riferimento. Nel patrimonio netto viene incluso anche l'utile dell'esercizio, con esclusione di solito degli importi per i quali è già stata decisa la distribuzione ai soci.

Al patrimonio netto contabile di cui sopra vengono apportate le seguenti rettifiche:

- rettifiche per uniformarsi ai corretti principi contabili;
- rettifiche necessarie per recepire la plusvalenza emergente su specifiche poste dell'attivo (al netto dell'effetto fiscale).

Il metodo patrimoniale complesso

Il metodo patrimoniale complesso si basa sul presupposto che i beni intangibili quali la tecnologia, l'addestramento, le capacità del personale, i marchi, il portafoglio prodotti, la clientela abbiano spesso un peso decisivo nel determinare il reale valore complessivo dell'impresa o del ramo.

I suddetti elementi immateriali sono sovente fenomeni che in parte si sovrappongono e quindi è più agevole comprenderli in un unico valore. Il presupposto necessario ed ineliminabile per attribuire un valore a tali beni intangibili è la capacità reddituale dell'impresa.

Al patrimonio netto contabile, rettificato come nel caso dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice, viene sommato il valore attribuibile ai beni immateriali individuati.

3.5 Il metodo misto patrimoniale – reddituale

Un metodo diffuso di stima per aziende o i rami (soprattutto industriali) è il metodo misto patrimoniale - reddituale. Sua caratteristica essenziale è la ricerca di un risultato conclusivo

che consideri contemporaneamente i due aspetti, così da tenere conto dell'elemento di obiettività e verificabilità proprio dell'aspetto patrimoniale, senza peraltro trascurare le attese reddituali, che sono concettualmente una componente essenziale del valore del capitale economico.

Il metodo in questione è idoneo a identificare, attraverso una stima autonoma, il *goodwill* o avviamento. Questo procedimento gode, anche a livello internazionale, di ampio credito.

La formula comunemente adottata è così rappresentata (secondo l'approccio cosiddetto *equity side*):

$$Equity Value = K + \sum_{i=1}^n \frac{(R_i - r \times K)}{(1 + k_e)^i}$$

dove:

K = capitale netto rettificato

Ke = costo del capitale proprio (tasso di attualizzazione del sovra-reddito);

R = reddito netto atteso per il futuro;

r = tasso di rendimento normale del tipo di investimento considerato;

n = numero definito e limitato di anni.

Tale metodologia, nella versione cosiddetta *asset side*, si richiama alla teoria dell'*Economic Value Added* (EVA) e si basa sul presupposto che l'avviamento individuato corrisponda, sostanzialmente, all'EVA.

3.6 Il metodo dei multipli di mercato

Il metodo dei multipli di mercato si fonda sull'analisi delle quotazioni borsistiche riferite ad un campione selezionato di società operanti nel settore di riferimento (società quotate comparabili) e sulla successiva applicazione dei multipli, evidenziati da tale analisi, alle corrispondenti grandezze della società o del ramo oggetto di valutazione.

I multipli sono ottenuti quale rapporto tra la capitalizzazione di Borsa delle società comparabili e le grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie ritenute significative ad esse relative.

Lo schema di applicazione di tale approccio di valutazione si articola nei seguenti punti:

- identificazione delle società comparabili: l'appropriata selezione del campione di società comparabili rappresenta uno dei passi principali alla base di tale metodologia. La significatività dei risultati è strettamente dipendente dall'omogeneità del campione. Nella selezione delle società comparabili si è soliti tener conto di vari fattori, tra i quali, il settore di riferimento, il rischio dell'attività, la dimensione della società o del ramo, la diversificazione geografica, la redditività, l'attendibilità dei dati finanziari e l'intensità di scambio dei titoli nel mercato azionario.
- definizione dell'intervallo temporale di riferimento: la determinazione dell'intervallo temporale di riferimento ha solitamente il fine di neutralizzare eventi di carattere eccezionale, fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative; nel contempo, ha il compito di riflettere le informazioni rese disponibili al mercato. Questa fase implica, in particolare, la scelta fra l'utilizzo di una media relativa ad un determinato intervallo temporale e l'applicazione di un valore puntuale.
- determinazione dei multipli ritenuti più significativi: sussistono numerosi rapporti che possono essere utilizzati per l'applicazione del criterio dei multipli di mercato. La scelta dei multipli più significativi avviene solitamente sulla base delle caratteristiche del settore e del campione in esame.
- applicazione dei multipli alle società in esame: i multipli ottenuti dall'analisi del campione di confronto sono applicati alle corrispettive grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie della società oggetto di valutazione.

3.7 Il metodo dei multipli delle transazioni

Il metodo valutativo delle transazioni comparabili si fonda sui cosiddetti “*deal multiples*”, ossia i prezzi espressivi di valori negoziati nell'ambito di transazioni aventi ad oggetto quote di capitale di imprese comparabili.

Tali transazioni possono incorporare il riconoscimento di un premio legato:

- ai benefici ottenibili in termini di sinergie realizzabili dall'operazione;
- all'eventuale acquisizione del controllo, di un'influenza dominante o di quote rilevanti;
- alla valenza strategica dell'operazione per le parti coinvolte.

I multipli sono ottenuti quale rapporto tra la valorizzazione delle società comparabili e le relative grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie ritenute significative.

Lo schema di applicazione di tale approccio di valutazione si articola nei seguenti punti:

- identificazione di un gruppo di transazioni riguardanti società comparabili;
- definizione dei moltiplicatori sulla base delle informazioni disponibili;
- calcolo dei multipli medi delle società facenti parte del gruppo selezionato;
- applicazione dei multipli di settore alla società oggetto di valutazione.

4. Determinazione del valore economico del Ramo

4.1 La scelta del metodo di valutazione

La scelta della metodologia per esprimere il valore economico della Ramo è stata effettuata considerando la finalità dell'Incarico, la natura dell'attività e le informazioni disponibili.

Nella fattispecie, sono state rese disponibili dal Management le Proiezioni del Ramo predisposte con orizzonte temporale ottobre 2013-marzo 2033, in coerenza con la durata del Contratto.

Sulla base delle caratteristiche del Ramo e delle informazioni ricevute, e tenendo in considerazione che il Mezzo Navale, e di conseguenza il Ramo, ha una vita utile definita, per la determinazione del valore economico del Ramo si è ritenuto opportuno fare riferimento alla metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF), comunemente utilizzata nella prassi professionale per la valutazione di aziende e di rami di aziende, e nello specifico applicate nel settore navale e dello *shipping* per la valutazioni di navi.

L'applicazione della metodologia selezionata è riportata nei paragrafi successivi.

4.2 Le Proiezioni del Ramo

Di seguito si riporta una sintesi delle assunzioni sottostanti alle Proiezioni del Ramo predisposte dal Management (riportate per intero nella sezione Allegati della presente Relazione di Stima); tali assunzioni sono state da noi discusse con il Management ed analizzate e verificate per ragionevolezza complessiva.

Ricavi

Come già riportato nel paragrafo 2.1 D dove si descrivono sinteticamente le condizioni del Contratto (e a cui si rimanda per maggiori dettagli), il Contratto stesso prevede due rate da corrispondere da parte di ENI a Saipem:

- a) la "*Daily Compensation Fee*", ovvero la rata destinata a remunerare, tra le altre, i costi di costruzione, approntamento, certificazione, trasporto, ispezione, messa in acqua e collaudo del Mezzo Navale, con un intervallo minimo giornaliero di Euro 90.500 ed un valore massimo di Euro 102.400 e tra un valore minimo giornaliero di Euro 94.500 ed un valore massimo di Euro 105.000 per la Fase post-Aquila; la tariffa

effettiva da corrispondere viene determinata mensilmente sulla base di algoritmi matematici che tengono in considerazione l'andamento del prezzo del petrolio (più basso è il prezzo, inferiore risulta la tariffa da corrispondere da parte di ENI).

L'intervallo di valori della *Daily Compensation Fee* era stato determinato dalle Parti tenendo in considerazione uno scenario dei prezzi del *brent* predisposto da ENI al momento della stesura del Contratto (fine 2009) sulla base degli ultimi prezzi consuntivi e delle più aggiornate stime disponibili ai tempi. I prezzi del greggio indicati nella curva dei prezzi utilizzata per l'individuazione della *Daily Compensation Fee* sono risultati, per il periodo 2009 – 2013 notevolmente inferiori ai prezzi effettivi (a dicembre 2012 i prezzi consuntivi sono risultati superiori di oltre il 70% rispetto alle stime considerate⁴) e anche le nuove stime sui prezzi futuri fino al 2032 sono più alte mediamente del 30⁵%.

Sulla base di tali considerazioni, il Management ha ritenuto ragionevole considerare l'incasso della tariffa massima per tutta la durata del Contratto.

- b) la "*Daily Operation Fee*", ovvero la rata destinata a remunerare l'attività di gestione e mantenimento del Mezzo Navale, inclusa la manutenzione straordinaria, la logistica, la gestione del magazzino dei pezzi di ricambio, è indicata su base giornaliera e prevista pari a Euro 35.350 per il primo anno a partire dalla *date of readiness* e successivamente è previsto che venga rivista annualmente sulla base di alcuni indici di costo, inclusi come parametri di un complesso algoritmo di calcolo. Alla fine della Fase Aquila, tale rata sarà rivista ed adeguata per tenere conto delle nuove condizioni operative del Mezzo Navale.

Il Management ha stimato la *Daily Operation Fee* per il periodo 2014-2020 (Fase Aquila) applicando una crescita annuale del 3%, sulla base della stima della rivalutazione della stessa prevista secondo l'algoritmo di calcolo incluso nel Contratto. Per la Fase post-Aquila, in coerenza con le indicazioni del Contratto, è stato stimato un adeguamento della rata in base alle nuove condizioni operative del mezzo, in modo da recuperare l'attuale sbilancio rispetto ai costi operativi giornalieri.

Come già riportato, ENI continuerà a pagare le rate di cui sopra anche nei giorni di fermo per il mantenimento del Mezzo Navale, qualora la produttività dello stesso sia superiore all'86,5% delle ore mensili totali nella Fase Aquila e al 96,5% nella Fase post-Aquila; il Management ha considerato nelle Proiezioni una operatività piena del Mezzo Navale (365

⁴ Fonte: Management Saipem

⁵ Fonte: Management Saipem

giorni/anno) in considerazione dei dati di produzione consuntiva dello stesso che evidenzia come il Mezzo Navale sia sempre stata produttiva per un numero di giorni superiore al livello minimo richiesto contrattualmente (si veda il sotto paragrafo successivo per ulteriori dettagli).

Riguardo alla Fase post-Aquila, il Contratto prevede che alla fine della fase Aquila il Mezzo Navale possa essere rilocato su un altro sito di produzione su indicazione di ENI. Il Management non ha considerato nelle Proiezioni gli investimenti necessari per permettere al Mezzo Navale di operare sul nuovo campo in quanto Saipem (ed il Ramo in seguito al conferimento):

- avrà comunque diritto a ricevere la *Daily Compensation Fee* anche durante la fase di *stand-by* del Mezzo Navale per il suo approntamento;
- avrà diritto a ricevere la *Daily Operation Fee* anche durante il periodo di *stand-by*, eventualmente ridotta in proporzione al risparmio sui costi operativi (senza pertanto alcun impatto sul margine operativo).

Non è stato prudenzialmente considerato l'impatto positivo di un incremento della *Daily Compensation Fee* (o del rimborso *lump-sum*, possibilità prevista dal Contratto) legata ai nuovi investimenti in quanto l'importo e le tempistiche ad oggi non risultano ragionevolmente stimabili, in quanto strettamente correlati alle specifiche scelte di impiego del Mezzo Navale da parte di ENI (ad es. la localizzazione del giacimento, le caratteristiche dell'olio, la profondità d'acqua, etc.).

Nelle Proiezioni non sono stati inclusi i ricavi previsti dall'Amendment (a cui si rimanda per maggiori dettagli) relativi ad attività sul Mezzo Navale già eseguite da Saipem ed in parte da eseguirsi nel 2014, in quanto tali attività sono già state fatturate da Saipem ad ENI ed il relativo credito non sarà conferito nel Ramo.

Costi operativi

I costi operativi del Ramo includono costi afferenti alle seguenti categorie:

- Costi per il materiale: includono i costi del materiale consumabile, degli strumenti, degli oli e lubrificanti, dei materiali chimici e dei costi relativi ai materiali per la sicurezza del Mezzo Navale;
- Costi per il personale: includono i costi del personale diretto del Mezzo Navale sotto contratto di Saipem, sia di bordo che di terra (si veda per maggiori dettagli il capitolo

2 della presente Relazione di Stima), nonché gli altri costi del personale riferiti in particolare alle attività di *project management*, *procurement*, *project control* e assistenza tecnica;

- Costi di logistica: includono i costi di trasporto del materiale, le spese di *garbage management*, costi di logistica ed il costo dell'affitto della base e dei container;
- Costi di manutenzione: si riferiscono a costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Mezzo Navale; in particolare il Management ha stimato un costo di manutenzione straordinaria di Euro 1,0 milioni annui, inclusivi dei costi stimati per il mantenimento della classe del Mezzo Navale.

Sulla base della produzione consuntiva del Mezzo Navale, che negli ultimi 6 mesi (maggio-ottobre 2013) è stata pari a circa il 106% della capacità produttiva stimata, in termini di barili/giorno, il Management ritiene ragionevole che il Mezzo Navale riuscirà a mantenere tali livelli di produzione anche nel futuro e pertanto non saranno necessari ulteriori costi di manutenzione;

- Altri Costi a terra: sono i costi di catering, di comunicazione ed i costi delle analisi di laboratorio;
- Costi "Centro Nave": in tale voce sono inclusi in particolare costi del personale addetto alla manutenzione ordinaria ed i costi di assicurazione del Mezzo Navale.

Il Management ha provveduto a stimare analiticamente i costi operativi del Ramo per il periodo ottobre-dicembre 2013, nonché per il 2014; a partire dal 2015 tali costi sono stati determinati applicando un tasso di crescita annuale tra il 2% ed il 4% a seconda della natura di ciascun costo (per una crescita media ponderata di circa il 3%).

Nelle Proiezioni non sono stati inclusi i costi per le attività di acidificazione e riduzione della capacità termica installata sul Mezzo Navale (così come indicate dall'Amendment, a cui si rimanda per maggiori dettagli), da eseguirsi nel corso del 2014, in quanto tali attività ed i relativi costi verranno sostenuti interamente da Saipem (e pertanto non dal Ramo), nell'ambito della contrattualistica che regola l'Operazione, così come indicati dal Management.

Costi di struttura indiretti

Il Management ha provveduto a stimare i costi di struttura, generali ed amministrativi sostenuti per l'attività del Mezzo Navale ma non direttamente attribuiti allo stesso dal

sistema di contabilità; in particolare il Management ha stimato i costi di struttura sulla base dell'incidenza di tali costi sul fatturato della *business line Leased FPSO* di Saipem, che gestisce navi FPSO all'interno del Gruppo, ed i costi generali ed amministrativi sulla base dell'incidenza percentuale di tali costi sul fatturato a livello di Gruppo Saipem.

I costi di struttura indiretti così determinati risultano pari a circa il 4% dei costi operativi nell'arco dell'orizzonte temporale di riferimento delle Proiezioni.

Capitale commerciale

Come detto, nell'ambito del Conferimento non verrà conferito nel Ramo alcun credito o debito commerciale e pertanto i flussi di cassa includono la ricomposizione del capitale commerciale necessario alla gestione della nave nel corso del 2013 e 2014.

Di seguito si evidenziano le assunzioni del Management contenute nelle Proiezioni:

- Crediti commerciali: sono riferibili per la loro interezza nei confronti di ENI; per il periodo ottobre-dicembre 2013 sono pari al fatturato del medesimo periodo; a partire dal 2014 è stato ipotizzato un incasso a 60 giorni, così come previsto dal Contratto;
- Debiti commerciali: per il periodo ottobre-dicembre 2013 sono pari ai costi operativi, ad esclusione del costo del lavoro; a partire dal 2014 è stato ipotizzato un pagamento a 45 giorni, in coerenza con i dati storici di Saipem;
- Magazzino: il valore al 31 dicembre 2013 è pari alla stima del valore contabile alla medesima data; a partire dal 2014 è stato ipotizzato un aumento annuo del 3%.

4.3 L'applicazione del metodo DCF

Ai fini della determinazione del valore economico del Ramo alla Data di Riferimento attraverso l'applicazione del metodo del DCF, il processo di valutazione è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- 1) Calcolo dei flussi di cassa del Ramo;
- 2) Determinazione del valore terminale del Ramo;
- 3) Calcolo del tasso di attualizzazione;
- 4) Determinazione del valore economico del Ramo.

Di seguito si descrivono in sintesi le analisi svolte.

1) Calcolo dei flussi di cassa del Ramo

Si è provveduto dapprima a determinare i flussi di cassa del Ramo sulla base delle Proiezioni predisposte dal Management di Saipem (si veda il Capitolo 3 della presente Relazione di Stima per una descrizione delle principali assunzioni sottostanti ai numeri delle Proiezioni).

Il flusso di cassa è stato determinato per tutto l'orizzonte temporale delle Proiezioni, a partire dal 1 ottobre 2013 fino al 13 marzo 2033, predisposte coerentemente con la durata prevista dal Contratto.

In particolare, il flusso di cassa di ciascun anno è stato determinato come NOPAT (*Net Operating Profit After Taxes*, ovvero il reddito operativo al netto dell'imposizione fiscale), diminuito o aumentato della differenza di circolante commerciale:

$$FCF = NOPAT \pm \Delta WorkingCapital$$

Ai fini del calcolo delle imposte, si è tenuto conto dello specifico regime di imposizione fiscale a cui sarà soggetto il Ramo: il decreto-legge n° 457 del 30 dicembre 1997, con legge di conversione n° 30 del 27 febbraio 2008, indica, al punto 2 dello stesso, che *“il reddito derivante dall'utilizzazione di navi iscritte nel Registro internazionale concorre in misura pari al 20 per cento a formare il reddito complessivo assoggettabile all'imposta sul reddito”*; ai fini del calcolo dei flussi di cassa netti del Ramo è stata pertanto un'aliquota pari allo 5,5% (27,5%, aliquota fiscale vigente in Italia, moltiplicata per 20%) per ciascun anno delle Proiezioni.

I flussi di cassa non comprendono i debiti verso il personale e sono stati determinati sulla base della fatturazione prevista (si veda il paragrafo relativo al saldo WIP per maggiori dettagli).

2) Determinazione del valore terminale del Ramo

Come detto, il Contratto di gestione e manutenzione del Mezzo Navale Firenze FPSO che verrà conferito nel Ramo ha una durata di 20 anni a partire dalla *date of readiness*; il contratto scadrà, pertanto, a metà marzo del 2033.

Sulla base dell'analisi delle caratteristiche del Mezzo Navale, che a tale data avrà una anzianità di servizio come vascello di tipo FPSO di 20 anni, e di oltre 40 anni come scafo (si ricorda che il Mezzo Navale è stato convertito in FPSO da una precedente nave petroliera costruita nel 1989), e considerando che nel 2033 l'attuale tecnologia installata sul Mezzo

Navale sarà presumibilmente obsoleta, rendendo anti economici gli investimenti necessari per rimettere in piena operatività il Mezzo Navale per un nuovo contratto di medio-lungo periodo, è stato identificato come ragionevole individuare il valore terminale dello stesso come valore di rottamazione ("*Scrap Value*").

In particolare, anche sulla base delle discussioni intercorse con alcuni tecnici di Saipem che gestiscono tale tipo di imbarcazioni, il valore terminale è stato determinato tenendo in considerazione un prezzo attuale di rottamazione di circa Euro 247 a tonnellata⁶ e costi di rottamazione (in particolare per il trasporto del Mezzo Navale al centro di rottamazione) di Euro 1,0 milioni; entrambi i valori sono stati incrementati annualmente del 2%, pari all'inflazione attesa.

Considerando un dato di tonnellaggio netto ("*net tonnage*") di circa 32 mila tonnellate⁷, lo Scrap Value al 2033 è pari a circa Euro 10,3 milioni.

In considerazione dell'assunzione della rottamazione del Mezzo Navale, è stato altresì considerato il realizzo del capitale circolante commerciale netto (crediti commerciali diminuiti dei crediti commerciali, maggiorati del valore del magazzino) dello stesso al termine del Contratto, pari a circa Euro 17,5 milioni.

3) Calcolo del tasso di attualizzazione

Ai fini di attualizzare i flussi di cassa, il valore terminale di rottamazione ed il realizzo del capitale circolante netto del Ramo, ed ottenere il valore alla Data di Riferimento del 30 settembre 2013, si è proceduto a determinare un appropriato tasso di attualizzazione.

A tal fine abbiamo svolto considerazioni sull'operatività del Ramo, che si caratterizza come attività di gestione e manutenzione di una nave di tipo FPSO, che rientra tra quelle tipiche svolte nel suo complesso da Saipem nel campo dell'*engineering&construction* al servizio degli operatori del settore Oil&Gas; in particolare, il Mezzo Navale (e l'attività del Ramo nel suo complesso) è assimilabile ad un impianto/bene strumentale di una più ampia attività industriale svolta nell'ambito del settore di riferimento.

Sulla base di tali considerazioni, si è ritenuto che la rischiosità del Ramo potesse essere ricondotta di fatto a quella di Saipem e che pertanto risultasse ragionevole utilizzare, tra gli

⁶ Valore determinato come valore medio di rottamazione delle leghe ferrose degli ultimi 6 mesi ("*Domestic Ferrous Scrap Prices – European Union*, valori maggio-ottobre 2013), così come individuato dalla società terza di rilevazione MEPS International.

⁷ Fonte: certificato RINA

altri parametri, il fattore *Beta* di Saipem all'interno del calcolo del tasso di attualizzazione del Ramo nell'ambito della Valutazione.

Di seguito si presentano i parametri utilizzati nel calcolo del tasso di attualizzazione del Ramo:

- *Risk Free Rate*: stimato sulla base del rendimento di un *bond* governativo italiano a 10 anni alla data di Riferimento;
- *Market Risk Premium*: considerato pari al 5%, in linea con il *range* di valori utilizzati nella prassi valutativa e secondo gli *standard* PwC;
- Fattore *Beta*: pari a quello di Saipem, calcolato sulla base dell'identificazione della serie storica degli ultimi 5 anni rilevati su base mensile;
- Costo del debito: determinato sulla base del tasso *Interest Rate Swap* (IRS) a 10 anni, alla data di Riferimento, a cui è stato applicato uno *spread* del 3%;
- Struttura finanziaria: è stata presa in considerazione la struttura finanziaria di Saipem;

Sulla base dei parametri elencati in precedenza, si è ottenuto un tasso di attualizzazione pari al 7,6%; il tasso così determinato è inoltre in linea con il tasso di Saipem calcolato dal Gruppo ENI, comunicato a novembre 2013, e che sarà applicato da Saipem ai fini delle valutazioni sui bilanci al 31 dicembre 2013.

Per maggiori dettagli sul calcolo del tasso di attualizzazione si rimanda alla sezione Allegati della presente Relazione di Stima.

4) Determinazione del valore economico del Ramo

La tabella a destra mostra il valore dei flussi di cassa, dello Scrap Value e del valore di realizzo del capitale circolante netto indicati in precedenza, determinati applicando il tasso di attualizzazione di cui al punto precedente.

Ai fini della stima del valore del Ramo, è stato altresì considerato il valore dei debiti verso il personale alla Data di Riferimento, non inclusi nei flussi di cassa delle Proiezioni.

Valore economico del Ramo al 30.09.2013	
Dati in €/mln	
FCF attualizzati (ott 2013 - mar 2033)	328,8
Scrap Value (mar 2033)	10,3
Circolante commerciale netto (mar 2033)	17,5
Valore terminale	27,8
Fattore di attualizzazione	0,2
Valore terminale attualizzato	6,7
Debiti v/personale	(0,2)
Valore economico del Ramo	335,2

Come mostrato dalla tabella, sulla base della metodologia valutativa applicata e dei relativi parametri valutativi considerati, il valore economico del Ramo FPSO Firenze alla Data di Riferimento del 30 settembre 2013 è pari a Euro 335,2 milioni, arrotondato a Euro 335 milioni⁸, superiore al relativo valore contabile dello stesso, pari a circa Euro 310,2 milioni.

4.4 Analisi di sensitività

Quando si determina il valore economico di un'azienda o di un ramo d'azienda, è prassi, in particolare nell'ambito della metodologia del DCF, predisporre una analisi di sensitività sul valore economico determinato, al fine di verificare come varia tale valore al variare di alcuni parametri, sia operativi, nell'ambito delle assunzioni del piano economico-finanziario utilizzato ai fini della valutazione, sia valutativi (tasso di attualizzazione, tasso di crescita a lungo termine, ecc).

Con il fine di sviluppare analisi di sensitività nel caso in oggetto, sono state sviluppate le seguenti analisi:

- Flussi di cassa operativi:
 - a) i flussi di cassa sono stati determinati sulla base delle Proiezioni predisposte dal Management per tutto l'orizzonte temporale di durata del Contratto. I ricavi del Ramo sono pertanto garantiti, almeno ad un livello minimo, dal Contratto stesso, per tutta la durata della vita utile del Mezzo Navale;
 - b) allo stato attuale, inoltre, non risulta irragionevole la stima del Management di considerare le soglie massima delle tariffe del Contratto, tenendo conto che alla data attuale i valori del prezzo del petrolio risultano notevolmente superiori rispetto a quelli previsti nel Contratto per i quali si applicherebbero rate inferiori;

⁸ In considerazione del fatto che la possibile data di esecuzione del Conferimento è il 12 dicembre 2013, è stata effettuata una simulazione del valore del Ramo a tale data a parità di parametri valutativi applicati per la Valutazione alla Data di Riferimento, che risulta pari a circa Euro 336,0 milioni, determinato come effetto netto delle seguenti componenti:

- minore valore del Ramo corrispondente al flusso di cassa generato nel periodo 1 ottobre 2013 – 11 dicembre 2013 (pari a circa Euro 4,0 milioni), e
- maggior valore determinato dall'attualizzazione dei flussi di cassa ad una data più recente (effetto pari a circa Euro 4,8 milioni).

Il valore del Ramo alla Data di Conferimento del 12 dicembre 2013, derivante dalla simulazione di cui sopra, risulta altresì superiore al valore del prezzo dell'Opzione di Acquisto di ENI alla medesima data, peraltro non esercitata, pari ad Euro 328,1 milioni, relativo al solo Mezzo Navale e a parte del magazzino.

- c) il Contratto prevede che nella Fase post-Aquila la rata mensile destinata a remunerare l'attività di gestione e mantenimento del Mezzo Navale venga rivista ed adeguata per tenere conto delle nuove condizioni operative del Mezzo Navale e che pertanto nuovi maggiori costi operativi per il Ramo non si tramuteranno in una perdita di marginalità;
- d) nonostante la fase di *start-up*, il Mezzo Navale sta già producendo oltre i livelli minimi previsti da Contratto per il riconoscimento della piena tariffa mensile in caso di fermo per manutenzione; anche in questo caso al momento attuale appare ragionevole che il Mezzo Navale non dovrà sostenere periodi di fermata per manutenzioni straordinarie oltre a quelle ipotizzate dal Management e riflesse nelle Proiezioni;
- e) il valore terminale del Mezzo Navale è determinato dal valore di realizzo del capitale circolante netto e dallo *Scrap Value* alla data di marzo 2033; essendo tale realizzo previsto al termine del contratto, per l'effetto di attualizzazione dei flussi risultanti (effetto finanziario), il valore totale del valore terminale è limitato e pari a circa il 2% del valore economico totale del Mezzo Navale.

- Parametri valutativi (tasso di attualizzazione):

Il tasso di attualizzazione applicato per la Valutazione è quello di Saipem calcolato secondo prassi professionale alla Data di Riferimento. Poiché il valore economico del Ramo, così come determinato nella presente Relazione di Stima, risulta superiore al valore contabile dello stesso alla Data di Riferimento, un'analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione porterebbe a due possibili scenari:

- a) Tassi di attualizzazione inferiori rispetto a quello applicato nell'ambito della Valutazione (7,6%): in questo caso il valore economico del Ramo risulterebbe maggiore rispetto al valore determinato nella presente Relazione di Stima;
- b) Tassi di attualizzazione superiori rispetto a quello determinato nell'ambito della Valutazione: in questo caso il valore economico del Ramo risulterebbe inferiore rispetto al valore economico e potenzialmente esso potrebbe divenire minore del valore contabile. Il tasso di attualizzazione che renderebbe, a parità di flussi di cassa, il valore economico del Ramo pari al suo valore contabile è circa l'8,6%, maggiore di un punto percentuale rispetto al tasso applicato in Valutazione, scenario che al momento attuale risulta poco probabile.

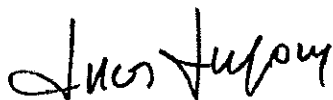
Sulla base delle considerazioni di cui sopra, si è ritenuto opportuno non applicare nessuna analisi di sensitività al valore economico del Ramo determinato attraverso l'applicazione del DCF.

5. Conclusioni sul valore

La presente Relazione di Stima è stata predisposta ai fini dell'art. 2343 ter, comma 2, lettera b del Codice Civile e le nostre conclusioni devono essere lette ed interpretate nell'ambito delle finalità per le quali la presente Relazione di Stima è stata predisposta ed alla luce delle ipotesi e delle limitazioni descritte nel capitolo 1.

Sulla base del lavoro da noi svolto, illustrato nella Relazione di Stima, e sulla base dell'applicazione della metodologia valutativa applicata, riteniamo che il valore economico attribuibile al Ramo FPSO Firenze alla data del 30 settembre 2013 possa attestarsi in circa Euro 335 milioni.

Milano, 3 dicembre 2013



Luca Lupone
[Partner]

Le Proiezioni del Ramo

Main assumptions

Economics

Saipem S.p.A. - Relazione di stima del valore economico del Ramo FPSO Firenze
PwC

Valutazione

FPSO Firenze - Valori in €/mn		Data di valutazione: 30.09.2013																				2,5 mesi	
		ott-dic 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	
EBIT		0,0	18,9	18,8	18,8	16,5	18,3	18,2	18,0	23,8	24,0	24,0	23,9	23,9	23,9	23,9	23,9	23,8	23,8	23,8	23,8	4,7	
Ammortamenti		3,4	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	12,9	2,5	
EBITDA		4,0	31,8	31,7	31,5	31,4	31,2	31,1	30,9	36,7	36,8	36,8	36,8	36,8	36,8	36,8	36,7	36,7	36,7	36,7	36,7	7,2	
Imposte	on margins	0,0	-1,0	-1,0	-1,0	-1,0	-1,0	-1,0	-1,0	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-1,3	-0,3	
Benefici d'imposta da riduzione WIP	5,5%	-0,2	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4	0,1													
NOPAT	on della WIP	3,7	31,3	31,1	31,0	30,8	30,7	30,5	30,3	35,5	35,5	35,5	35,5	35,5	35,5	35,4	35,4	35,4	35,4	35,4	35,4	7,0	
Dati NWC		(0,1)	(6,7)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	(1,2)	(0,3)	(0,2)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	
Free Cash Flow		3,6	24,6	31,0	30,8	30,7	30,5	30,3	30,1	34,3	35,3	35,3	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2	35,1	35,1	35,1	35,0	6,7	
Fattore di attualizzazione	7,6%	0,90	0,85	0,88	0,82	0,78	0,71	0,68	0,61	0,57	0,53	0,49	0,46	0,42	0,39	0,37	0,34	0,32	0,29	0,27	0,25	0,24	
Free Cash Flow Attualizzati		328,8	23,3	27,3	25,2	23,3	21,5	19,9	18,4	19,4	18,9	17,3	16,0	14,9	13,8	12,9	11,9	11,1	10,3	9,6	8,9	1,8	
Scrap Value																							
Circolante netto @ 2013																							
Fattore di attualizzazione																							
Terminal Value attualizzato																							
Dati finanziario																							
VALORE FPSO FIRENZE																							

Determinazione del tasso di attualizzazione

Wacc Saipem 30.09.2013		
WACC Saipem - 30.09.2013		Notes
Risk-free rate	4,4%	Gross ITA Bonds 10 y as at 30.Sep-13
Equity market risk premium	5,0%	
Beta Unlevered	0,61	
d/e	0,49	
Beta Levered	0,90	
Market risk premium	4,51%	
Ke	8,94%	
Reference Rate	2,1%	EURswap 10Y as 30 Sep-13
Estimated spread	3,0%	
Gross cost of debt	5,1%	
Corporate tax rate	5,5%	
Beneficio fiscale	-0,3%	
Kd after-tax	4,80%	
D/D+E	32,7%	Saipem Financial Structure
E/D+E	67,3%	
WACC	7,6%	

Scheda Tecnica del Mezzo Navale FPSO Firenze

KEY FACTS:	FIRENZE FPSO – Aquila II field
LOCATION:	Field: Southern Adriatic Sea about 50 km North East from Brindisi LAT: 40° 55' 28.99" N LONG: 18° 19' 54.35" E BRINDISI: LAT: 40° 38' 00" N LONG: 17° 56' 00" E National/International waters: Water Depth: 515 m Distance to shore (Brindisi): 50 km Nearest facility/Operator: TBD Nearest SSR facility: TBD Normal heliport: TBD Normal boat port:
VESSEL:	Name: FIRENZE FPSO Type: FPSO Year/Place built: 1989, BRODOGRADJISTE '3 MAJ', JUGOSLAVIA Year/Place converted: 2011 DUBAI, UAE Class: RINA Class Notation: Ce FPSO, AQUILA FIELD IMO Number: 8513799 Port of registration: GENOVA, Italy Call sign: JCSK Radio Frequency: TBD PCG Number: 58 Summer Deadweight: 83500 MT Gross Tonnage: 59491 GT Net Registered Tonnage: 52408 NT LOA: 270.42 m Beam: 42.45 m (original) Depth: 20.70 m Summer Draft: 14.45 m Storage Capacity: 1,700,000 bbls Ballast Capacity: 17,890 m³ Cargo Pumps: 3 x 2,000 m³/h, centrifugal Ballast Pump: 2 x 2,000 m³/h electrical Stripping Pumps: 1 x 230 m³/h steam at 145 m, vertical duplex reciprocating Boiler details: 2 x 141 Saabte GmbH SKVO 150 Auxiliaries Boilers: Dual-fuel (Fuel Gas, MDO) Fuel Gas Consumption at Rated Load (for each burner): 305 kg/h MDO Consumption at Rated Load: 2100 kg/h Fuel Gas Rated Pressure at Burner inlet: 0.37 barg MDO Rated Pressure at Burner inlet: 3-4 barg MDO Rated Pressure at Igniter inlet: 2 barg Main Propulsion: SULZER 5RTA72 OIL2SA 5CY 720 X 2800, DIRECT DRIVE P= 10550 KW Main Fire Pump: Manufacturer : CATERPILLAR Driven equipment: 1xNUEHS VENUS 1-350-400 + 2-REXROTH A11VLO280

	Size and type : C32 TurboCharged & Air-cooled Service : Intermittent Speed range : 700-3410 Mooring system: turret mooring Spiral Strand Wire rope 900mm 870m length R4 Chain Studless 540mm 10m length Spiral Strand Wire rope 900mm 1000m length R4 Chain Studless 340mm 850m length QRQ Studless Chain 950mm 30m length Starboard Midship Crane: 15.5 t @ 20 m; 8.7 t @ 33.5 m max. radius Starboard Aft Crane: 18t @ 15m Accommodations Gantry Hoist : 4.9 t
PRODUCTION:	<u>Design:</u> Process Plant Capacity: 12,000 BOPD Max Produced Oil Capacity: 20,000 BOPD Produced Water Capacity: 1,500 Sm³ PD Gas Lift Capacity: 300,000 Sm³ PD API: 0.947 (35.6° API) BS&W: Less than 0.3% volume Oil in Water Discharge: Max 20 ppm Exported Oil RVP: Max 12 psia @ 57.8 deg C
	<u>Risers</u> 2 Oil Production Wells : 2 off 8" oil production line 2 off 2.5" gas lift line 2 off control electro-hydraulic umbilical for well control
	<u>Process</u> <u>OIL:</u> Inlet Separator 1X100%, 3 Phase Horizontal Vessel MAX GAS 13,100 kg/h MAX LUG 8,500 BWPD Tank Separator 1X100%, 3/2 Phase Horizontal Vessel MAX GAS 13,100 kg/h MAX LUG 8,500 BWPD <u>GAS:</u> LP Flare Emergency: 160 kg/h
	<u>Power generation:</u> 2 Dual Fuel Siemens Gas Turbines SGT 500, Generator 10,250 MVA each, 8.6 MW, 60 Hz to the LER 2 Essential Diesel Generators 1,433 MVA each, 440V, 60 Hz - MAN Emergency Generator: 1 x 450 KW, 440V- Mitsubishi Heavy Industries Ltd. 2 UPSs 230 VAC & 110 VDC, back-up time 8 hrs UPS Nav Aids: 48 Hrs. UPS COW UPS Helideck Lighting
	<u>Gas Compression / Lift:</u> 5 x 50% Cameron Electrical Drive 1000 KW 8.6 MW 5 to 150 bar <u>Dehydration:</u> Dew point -10 deg C @ 110 barg 307,000 Sm³ PD

	<u>Oil/Water Treatment</u> Capacity: 50,000 kg/h Oil in water: 20 ppm H ₂ S: max 5 ppm Temperature: 35 deg C
	<u>H₂S Removal System</u> Capacity: 7,004 kg/h Capacity of sulphur produced: 2,300 kg PD H ₂ S Outlet content: 100 PPM
	<u>Utilities:</u> Instrument Air: 3.5 barg Nitrogen: Membrane generator 60Sm ³ /h @5.5 barg Fresh Water: Boiler generator, 3 x 50% 180 m ³ /h at 3.5 barg, 25 deg C Sea Water: 3 x 50% 650m ³ /h Electric drive pump
	<u>Topsides system list:</u> System 120 – Chemical Injection System 130 – Turret Topside System 200 – Separation System 210 – Crude Oil Treatment System 230 – Crude Oil Storage and Transfer System 250 – Flare System 330 – H ₂ S Removal System 350 – Gas Compression System 360 – Gas Dehydration System 430 – Fuel Gas System 450 – Hydraulic Power System 465 – Nitrogen Production System 480 – Compressed Air System 490 – Power Generation System 500 – Sea Water System 530 – Fresh Water System 540 – Open Drain System 550 – Closed Drain System 560 – Produced water System 600 – Laboratory
EXPORT:	One (1) reinforced rubber floating offloading hose string, double Carcass type, approx. 380 m long, working pressure of 13 bar, including section with end fitting changed according to ANSI B16.5 class 150 The height between offloading platform and water surface will be between 6.5 m to 12.5 m. Inert Gas: Boiler exhaust Oil Fiscal Metering system: Aliterley – 6000 m ³ /h, 8-12 barg Only for Oil Production going into the tanks- No Info rec Gas Fiscal Metering: ?
CLIENT:	Name: Contract Start: Client Representative Offshore: Contract Duration Fixed Term: Contract Duration Options:

**Allegato C - Lettera di invito – partecipazione
al *beauty contest***

San Donato Milanese, 8 novembre 2013

Spett. le [●]

c.a.

Richiesta di offerta per la valutazione del Ramo d'Azienda Firenze FPSO ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile

Egregio Dottore,

Saipem S.p.A. ("**Saipem**" o la "**Società**"), con sede legale in via Martiri di Cefalonia, 67 – San Donato Milanese, Milano, Italia, Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 0082579015, sta valutando la possibilità di conferire il ramo d'azienda costituito da un mezzo navale di produzione galleggiante di idrocarburi, dal personale e i contratti attivi e passivi ad esso associati con il relativo capitale circolante commerciale (il "**Ramo d'Azienda**") ad una società di nuova costituzione (la "**NEWCO**"), posseduta al 100% dalla Società (il "**Conferimento**" o l' "**Operazione**"), cui potrà seguire la cessione dell'intero capitale sociale di NEWCO a un terzo.

Il Ramo d'Azienda comprende, *inter alia*, un contratto attivo con un primario operatore Oil and Gas di durata fissa ventennale a rate giornaliere predefinite, che regola il noleggio del mezzo navale e le attività di gestione e manutenzione dello stesso.

Nel contesto della possibile Operazione, la Società intende conferire ad un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità (l' "**Esperto**"), da selezionarsi mediante gara, l'incarico di effettuare la valutazione del Ramo di Azienda prevista dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b., del Codice Civile (la "**Relazione di Stima**").

Poiché la Società, qualora gli organi competenti approvino l'Operazione, intende eseguire il Conferimento e completare tutte le attività ad esso connesse entro il 31 dicembre 2013, la Relazione di Stima dovrà essere consegnata a Saipem tassativamente entro e non oltre il 3 dicembre 2013.

Qualora l'incarico, come meglio delineato nell'allegata bozza di lettera di incarico, risulti di Vostro interesse, Vi invitiamo a formulare la Vostra migliore offerta per effettuare la valutazione del Ramo di Azienda, così articolata:

– **Offerta Tecnico - Amministrativa:**

1. una sintesi delle esperienze da voi maturate in operazioni relative al settore Oil and Gas, con particolare evidenza degli incarichi svolti ed in

corso in Europa, e ogni altra informazione utile a comprovare la Vostra adeguata professionalità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343-ter, comma 2, lett. b., del Codice Civile;

2. copia della bozza di lettera di incarico (la “**Lettera di Incarico**”) (Allegato 1), unitamente ai vostri eventuali commenti che potranno essere effettuati solo in via eccezionale e dovranno essere inseriti nella citata bozza per essere presi in considerazione dalla Società;
3. l'elenco dei soggetti, con i relativi curricula, che faranno parte del team di lavoro e che svolgeranno le attività previste nella Lettera di Incarico, con specifica indicazione di quelli che seguiranno il progetto “full time”, restando inteso che avrete la facoltà di avvalervi della collaborazione di altri professionisti del Vostro organico al fine di assicurare l'esecuzione dell'incarico conferito con la professionalità richiesta dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b., del Codice Civile;
4. lettera di attestazione delle capacità di poter effettuare, tecnicamente e legalmente, entro il termine del 3 dicembre 2013, la valutazione richiesta e dell'impegno a espletare tale valutazione con l'indipendenza e la professionalità richieste dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b., del Codice Civile, utilizzando il testo allegato alla presente lettera (Allegato 2);
5. il possesso di specifici requisiti di onorabilità, da attestare mediante esibizione dei certificati di cui all'Allegato 3 o di autocertificazioni sostitutive dei medesimi.

– **Offerta Economica:**

il corrispettivo chiesto per la predisposizione della Relazione di Stima. Si fa presente che: (i) non è ammessa la rinuncia ai compensi; (ii) non sarà accettata l'offerta di “*discretionary fee*” né di decurtazioni di fee motivate dall'aspettativa di ricevere incarichi aggiuntivi o complementari a quello proposto.

Vogliate cortesemente inviare la Vostra offerta o la comunicazione di non voler partecipare alla selezione non più tardi di martedì 12 novembre 2013, entro le ore 9:00, via e-mail al seguente indirizzo:

Contino Raffaele

Mergers and Acquisitions Dept.

Saipem S.p.A.

Via Martiri di Cefalonia, 67

20097 San Donato Milanese – Milano (Italia)

Tel.: +39 02 520.54675

e-mail: raffaele.contino@saipem.com

L'Offerta Economica dovrà essere inviata separatamente dall'Offerta Tecnico-Amministrativa in un file protetto da password che ne impedisca la lettura. Tale password dovrà essere trasmessa via e-mail, solo su richiesta espressa della scrivente, di norma nei 10 minuti successivi alla scadenza di cui sopra.

Sia l'Offerta Tecnico-Amministrativa che quella Economica dovranno essere inviate in un formato che impedisca la modifica dei dati contenuti.

L'incarico sarà assegnato all'Esperto che soddisfi nella maniera più ampia i requisiti di indipendenza e di adeguata e comprovata professionalità richiesti dalla legge. Sarà naturalmente tenuta in considerazione anche la convenienza sotto il profilo economico dell'offerta.

La Società si riserva la facoltà di: i) non assegnare l'incarico a suo insindacabile giudizio; ii) negoziare con uno o più o tutti gli offerenti le condizioni della Lettera di Incarico, iii) modificare, annullare, revocare, sospendere, interrompere la gara in qualsiasi momento senza che l'offerente possa vantare aspettative di sorta né alcun diritto a risarcimento o indennizzo; iv) interrompere il processo di selezione: (a) ove vengano meno i requisiti di indipendenza e adeguata e comprovata professionalità richiesti dalla legge o in caso di eccessiva onerosità della migliore offerta economica ricevuta; (b) qualora, dalla data di apertura del beauty contest a quella di formalizzazione dell'incarico, l'Operazione sia stata interrotta, sospesa o annullata o siano emersi fatti nuovi che modifichino in modo rilevante la natura dell'incarico da assegnare. In tutti questi casi, l'offerente non ha diritto a richiedere alcuna remunerazione o indennizzo.

Qualsiasi Vostra richiesta di chiarimenti in relazione al presente invito ad offrire potrà essere indirizzata a Raffaele Contino, ai riferimenti sopra riportati.

La ricezione della presente lettera non comporta il sorgere di alcun obbligo in capo a Saipem e implica che tutte le informazioni ivi contenute, poiché peraltro relative ad una società quotata, dovranno da Voi essere considerate strettamente confidenziali, e usate esclusivamente al fine di predisporre la Vostra offerta, in conformità alla legislazione italiana applicabile.

Distinti saluti.

Davide Ivanoe Ruvolo
Saipem S.p.A.
Vice President Pianificazione ed M&A

Allegati:

- 1) Bozza della Lettera di Incarico
- 2) Lettera di attestazione
- 3) Elenco certificati

Riservato

Dott. [●]

Lettera di Incarico per la valutazione del Ramo d'Azienda Firenze FPSO ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile

tra:

- Saipem S.p.A. ("**Saipem**" o "**la Società**"), con sede legale in via Martiri di Cefalonia, 67 – San Donato Milanese, Milano, Italia, rappresentata da [●];

da una parte

e

- [●] ("[●]" o l' "**Esperto**"), con sede legale in [●],[●],[●], rappresentata da [●];

dall'altra parte

(anche definiti singolarmente "**Parte**" o, congiuntamente "**Parti**").

Premesso che:

- a) la Società sta valutando la possibilità di realizzare l'Operazione come definita all'articolo 1.1 (*Descrizione dell'Operazione*);
- b) la Società intende conferire ad un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità (l' "**Esperto**") l'incarico di effettuare la valutazione del Ramo di Azienda prevista dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b., del Codice Civile (la "**Relazione di Stima**") come meglio descritto all'articolo 1.1 (*Descrizione dell'Operazione*);
- c) l'Esperto ha dichiarato di:

- (i) essere in possesso del requisito di indipendenza, richiesto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, nei confronti di tutti i soggetti ivi indicati;
 - (ii) essere in possesso del requisito dell'adeguata e comprovata professionalità richiesto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, nonché di aver maturato un'esperienza pluriennale nelle attività di M&A riguardanti il settore Oil and Gas, e segnatamente in operazioni analoghe a quelle di cui all'articolo 1.1 (*Descrizione dell'Operazione*);
 - (iii) poter effettuare, senza alcuna restrizione ed in conformità alle norme vigenti applicabili, la valutazione del Ramo di Azienda Firenze FPSO ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile nei tempi indicati nella Vostra lettera di invito a partecipare alla gara;
 - (iv) non essere a conoscenza di operazioni svolte dal medesimo, da alcuna delle società da esso direttamente o indirettamente controllate ovvero da imprese o enti che esercitano il controllo su di esso, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, comma 1, punti 1 e 2, e dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni (le "**Affiliates dell'Esperto**" e congiuntamente con l'Esperto il "**Gruppo dell'Esperto**") che possano trovarsi in conflitto d'interesse con l'Operazione o con l'oggetto della Lettera di Incarico;
 - (v) essere stato informato dalla Società che l'Operazione è da intendersi "price sensitive" ai fini del Decreto Legislativo n.58/98;
 - (vi) possedere specifici requisiti di onorabilità, da attestare mediante esibizione dei certificati di cui all'Allegato "A" alla presente Lettera di Incarico o di autocertificazioni sostitutive dei medesimi;
- d) la Società ha nominato Davide Ivanoe Ruvolo responsabile della gestione del presente incarico (il "**Gestore dell'Incarico**").

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante della presente Lettera di Incarico, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

1. OGGETTO DELL'INCARICO

(*Descrizione dell'Operazione*) La Società sta valutando la possibilità di conferire il ramo d'azienda costituito da un mezzo navale di produzione galleggiante di idrocarburi e dal personale e i contratti attivi e passivi ad esso associati (il "**Ramo d'Azienda**") ad una società di nuova costituzione (la "**NEWCO**") posseduta al 100% dalla Società (il "**Conferimento**" o l' "**Operazione**"), cui potrà seguire la cessione dell'intero capitale sociale di NEWCO a un terzo.

Il Ramo d'Azienda comprende:

- il mezzo navale di produzione galleggiante di idrocarburi, incluse le parti di ricambio e l'attrezzatura a bordo;
- i materiali consumabili ad esso associati;
- il personale (sia di bordo che di terra) e la struttura organizzativa a supporto delle attività di gestione e manutenzione del mezzo (in totale circa 80 persone, di cui 1/3 a ruolo di Saipem S.p.A.);
- un contratto attivo con un primario operatore Oil and Gas di durata fissa ventennale a rate giornaliere predefinite, per il noleggio del mezzo navale e per le attività di gestione e manutenzione dello stesso;
- i contratti passivi con i fornitori;
- il capitale circolante commerciale (crediti, debiti, ecc.);
- i manuali operativi e la documentazione tecnica.

1.1. (**Prestazioni dell'Esperto**) La Società, con riferimento all'Operazione, conferisce all'Esperto l'incarico di valutare il Ramo d'Azienda oggetto del Conferimento ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b, del Codice Civile mediante la redazione di apposita valutazione scritta (la "**Relazione di Stima**").

L'Esperto si impegna (i) ad asseverare la Relazione di Stima presso un notaio incaricato ed indicato dalla Società entro i termini cui al seguente punto; (ii) ad effettuare la valutazione e redigere la Relazione di Stima, da consegnarsi entro e non oltre il 3 dicembre 2013 (la "**Data di Consegna**") sulla base delle metodologie in uso per operazioni del tipo di quella in esame, per la cui applicazione l'Esperto terrà conto delle informazioni pubblicamente disponibili, delle informazioni, dei dati e documenti acquisiti dalla Società e della sua professionalità ed esperienza, come dichiarato alla lettera c) (i) delle premesse. La Società si impegna a mettere a disposizione dell'Esperto le Informazioni Riservate, come definite all'articolo 3.1 (*Informazioni Riservate*), in suo possesso in quanto utili per il più idoneo espletamento dell'incarico. E' inteso che l'Esperto non sarà tenuto a verificare l'esattezza delle Informazioni Riservate e degli altri dati non riservati fornitigli dalla Società e da tutte le società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, (il "**Gruppo Saipem**");

2. DURATA

2.1. (**Durata**) La Lettera di Incarico ha efficacia dal [●] ("**Data di Decorrenza**") e fino alla prima tra le seguenti date: (i) la Data di Consegna ovvero la data anteriore in cui la Relazione di Stima sia stata consegnata alla Società; (ii) la data in cui la Società rinuncerà

a realizzare l'Operazione ai sensi del presente Articolo 2.1; (iii) la data di efficacia del recesso effettuato dalla Società ai sensi, dell'articolo 8.1 (*Recesso da parte della Società*); ovvero (iv) la data di risoluzione della Lettera di Incarico per inadempimento dell'Esperto (la "**Durata**").

Le disposizioni contenute negli articoli 3 (*Riservatezza*), 9.1 (*Legge Applicabile*) e 9.2 (*Foro Competente*) continueranno ad avere efficacia anche oltre la Durata, ai sensi del codice civile. In caso di rinuncia all'Operazione, la Società ne darà comunicazione scritta all'Esperto con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi.

3. RISERVATEZZA

3.1. (*Informazioni Riservate*) Per "Informazioni Riservate" si intendono:

- a) tutte le informazioni, inclusi tutti gli atti, documenti, notizie e dati di qualsiasi natura, anche se non specificatamente qualificate come riservate, riferite all'Operazione, alla Lettera di Incarico, alla Società e al Gruppo Saipem, che siano state o che saranno fornite all'Esperto, verbalmente o per iscritto, dalla Società, dal Gruppo Saipem, da NEWCO, da amministratori, dipendenti, intermediari o consulenti della Società o delle società del Gruppo Saipem ovvero di NEWCO;
- b) tutte le analisi, valutazioni, elaborati ed altri documenti, di qualsiasi natura, preparati dalla Società, da altre società del Gruppo Saipem o dai relativi amministratori, dipendenti, intermediari o consulenti, che contengano, riproducano o derivino dalle informazioni di cui al precedente paragrafo (a);
- c) tutte le analisi, valutazioni, elaborati ed altri documenti, di qualsiasi natura, preparati dalle società facenti parte del Gruppo dell'Esperto o dai loro amministratori, funzionari, dirigenti, dipendenti o consulenti ingaggiati con contratto di collaborazione continuativa e coordinata a progetto (le "**Persone Collegate**") o da Terzi (come definiti all'articolo 3.2 (*Impegni dell'Esperto*)), che contengano, riproducano o derivino dalle informazioni di cui ai precedenti paragrafi (a) e (b) (la "**Documentazione**").

Non sono considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- i) al momento in cui sono comunicate all'Esperto, alle Persone Collegate o ai Terzi sono già di dominio pubblico;

- ii) dopo essere state comunicate al Gruppo dell'Esperto o a Persone Collegate o a Terzi, diventino di pubblico dominio per ragioni che nulla abbiano a che vedere con un'inadempienza del Gruppo dell'Esperto o delle Persone Collegate o di Terzi agli obblighi specificati nella presente Lettera di Incarico;
- iii) l'Esperto è in grado di provare con idonea documentazione di essere già a propria conoscenza, delle Affiliates dell'Esperto e/o delle Persone Collegate prima che venissero fornite loro;
- iv) l'Esperto è in grado di provare con idonea documentazione essergli state comunicate da terzi non vincolati da obblighi contrattuali, legali o fiduciari nei confronti del Gruppo Saipem a non divulgare tali informazioni e comunque in modo non illegale.

3.2. (**Impegni dell'Esperto**) L'Esperto si impegna, anche in nome e per conto delle Affiliates dell'Esperto e delle Persone Collegate, a:

- (a) comunicare le Informazioni Riservate esclusivamente:
 - (i) alle Affiliates dell'Esperto ed alle Persone Collegate alle quali tale comunicazione sia strettamente necessaria per lo svolgimento dell'Oggetto della Lettera di Incarico; l'Esperto si impegna al riguardo affinché ognuna delle Affiliates dell'Esperto e delle Persone Collegate osservi le disposizioni del presente articolo;
 - (ii) a soggetti terzi diversi da quelli sopra specificati ("Terzi"), purché la Società abbia autorizzato preventivamente e per iscritto l'Esperto e previa sottoscrizione da parte di tali soggetti di un impegno alla riservatezza avente il medesimo contenuto e gli stessi effetti del presente articolo; tale obbligo non si applica ai soggetti ai quali l'Esperto fornisce le Informazioni Riservate su richiesta scritta della Società previa sottoscrizione di un impegno alla riservatezza avente il medesimo contenuto e gli stessi effetti del presente articolo;
 - (iii) a qualsiasi Autorità a cui l'Esperto sia tenuto a comunicarle in base a disposizioni di legge, provvedimenti, direttive e regolamenti applicabili o a disposizioni dell'autorità giudiziaria. L'Esperto deve comunque limitarsi a divulgare quelle Informazioni Riservate, o parte di esse,

rigorosamente necessarie ad adempiere a tali obblighi. In tali casi e nei limiti in cui ciò sia consentito dalle disposizioni di legge, dai provvedimenti, dalle direttive e dai regolamenti applicabili o dalle disposizioni dell'autorità giudiziaria, resta comunque fermo l'obbligo per l'Esperto di informare la Società in via preventiva e di consultarsi con essa in merito alle comunicazioni dovute a dette Autorità allo scopo di giungere ad un accordo riguardo ai tempi, alle forme ed ai contenuti di qualsiasi annuncio o divulgazione o comunicazione necessari; nel caso in cui ciò non sia consentito in base alle disposizioni di legge applicabili e/o agli usi e/o alle pratiche di mercato, l'Esperto ne dà informazione alla Società non appena possibile;

- (b) mantenere strettamente riservate e comunque rigorosamente soggette a obbligo di segretezza le Informazioni Riservate, tenuto anche conto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria ai sensi degli articoli 8 e 21 della L. 6 febbraio 1996 n. 52") e dalle relative deliberazioni emanate dalla CONSOB (di seguito complessivamente "**Normativa Market Abuse**"), con particolare riguardo agli illeciti penali e amministrativi identificati come abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, cui può dar luogo l'utilizzo delle Informazioni Riservate in modo difforme da quanto stabilito nel presente articolo;
- (c) utilizzare le Informazioni Riservate solamente allo scopo di espletare l'Oggetto della Lettera di Incarico. L'Esperto si impegna, in particolare, a non utilizzare le Informazioni Riservate in alcun modo che possa danneggiare la Società, le altre società del Gruppo Saipem o in modo da indurre i loro dipendenti, clienti o fornitori a cessare di essere tali;
- (d) utilizzare solo nomi fittizi per far riferimento all'Operazione, sia nei documenti scritti sia nelle comunicazioni verbali, telefoniche e tramite internet;
- (e) assumere piena responsabilità per ogni eventuale violazione degli obblighi alla riservatezza di cui al presente articolo da parte di qualsiasi Persona Collegata e di Terzi a cui le Informazioni Riservate siano state fornite dall'Esperto stesso;

- (f) non copiare, riprodurre, diffondere, pubblicare né distribuire, in tutto o in parte, eccetto che per uso interno collegato alle attività che costituiscono l'Oggetto della Lettera di Incarico e salvo che i destinatari siano i soggetti indicati nell'articolo 3.2, lettera a), documenti o altro materiale in suo possesso, che contengano o si riferiscano alle Informazioni Riservate, senza il preventivo consenso scritto della Società, che non deve essere irragionevolmente rifiutato o ritardato;
- (g) conservare le Informazioni Riservate in ambienti adeguati ad evitarne l'accesso ai soggetti non autorizzati, attenendosi alle regole della prudenza e diligenza professionale. A tal riguardo l'Esperto dichiara di aver adottato ed efficacemente attuato procedure aziendali in merito e di avere impartito disposizioni alle persone Collegate e/o ai Terzi tali da impedire l'accesso alle Informazioni Riservate a soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.2, lettera a);
- (h) restituire, a proprie spese, una volta data esecuzione all'Oggetto della Lettera di Incarico, alla Società o, a scelta di quest'ultima, distruggere e certificare la distruzione di tutte le copie e di tutti i documenti o altro materiale in qualsiasi forma posseduti dall'Esperto, dalle Affiliates dell'Esperto, dalle Persone Collegate o da Terzi, contenenti o che si riferiscano alle Informazioni Riservate e a cancellare o distruggere qualsiasi registrazione delle Informazioni Riservate effettuata su computer o altro macchinario posseduto o usato dal Gruppo dell'Esperto, dalle Persone Collegate o da Terzi. Tuttavia, il Gruppo dell'Esperto, le Persone Collegate e/o i Terzi potranno trattenere, per conformarsi a eventuali norme di legge o regolamentari ad essi applicabili o alle disposizioni dell'autorità giudiziaria o quando necessario per esigenze di back-up informatico e *compliance* interna, una copia delle Informazioni Riservate a fini di *record retention* e di *compliance* interna, fermo restando il rispetto degli obblighi di riservatezza e dei termini di cui al presente articolo;
- (i) non pubblicizzare, nemmeno successivamente alla conclusione dell'Operazione o alla scadenza della Durata, il ruolo avuto nella presente Lettera di Incarico, senza il preventivo consenso scritto della Società, che non deve essere irragionevolmente rifiutato o ritardato.

3.3. (**Impegni della Società**) La Società si impegna a mettere a disposizione dell'Esperto le Informazioni Riservate, come definite

nell'articolo 3.1 (*Informazioni Riservate*), in suo possesso, in quanto utili per il più idoneo espletamento dell'Oggetto della Lettera di Incarico.

3.4. (***Durata della Riservatezza***) L'obbligo di riservatezza a carico dell'Esperto ha una durata di 3 (tre) anni successivi alla conclusione dell'Operazione.

3.5. (***Privacy***) Relativamente al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito "**Decreto Legislativo**"), le Parti prendono atto che: la Società è Titolare del Trattamento dei Dati (il "**Titolare**") ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. f), del Decreto Legislativo e l'Esperto è dotato dell'esperienza, dell'affidabilità, della capacità e delle strutture richieste dall'articolo 29 del Decreto Legislativo per assolvere alla funzione di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Ciò premesso, l'Esperto e la Società convengono che l'Esperto, con la presente Lettera di Incarico, è designato dal Titolare, Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito: il "**Responsabile**"), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. g) del Decreto Legislativo, con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli Dati che il Responsabile sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione della presente Lettera di Incarico. In particolare:

- a) il Titolare provvederà all'assolvimento degli obblighi di informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo;
- b) il Responsabile si impegna a:
 - (i) trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa dettata in materia di privacy e nei limiti del trattamento effettuato dal Titolare;
 - (ii) conservare i dati ai sensi dell'articolo 11 ed adottare le misure di sicurezza previste dagli articoli 31, 33, 34, 35 e 36 del Decreto Legislativo;
 - (iii) individuare e designare i soggetti ai quali affidare la qualifica di incaricati del trattamento, ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo, e, sulla base del successivo atto di incarico, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
 - (iv) effettuare le sole operazioni di trattamento di Dati personali comuni necessarie all'esecuzione della presente Lettera di Incarico, quali: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati. In particolare, il

Responsabile dovrà effettuare le suddette operazioni di trattamento in conformità alle finalità del trattamento proprie del Titolare di cui agli articoli 1.1 (*Prestazioni dell'Esperto*) e 3.2 (*Impegni dell'Esperto*). Inoltre, il Responsabile non potrà effettuare alcuna operazione di trattamento diversa da quelle menzionate, mentre il Titolare terrà indenne il Responsabile da ogni responsabilità connessa ad operazioni di trattamento di esclusiva competenza del Titolare;

- (v) attenersi, nell'esecuzione dell'Oggetto della presente Lettera di Incarico, alle istruzioni del Titolare. Il Responsabile non risponderà di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dal Titolare, che pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa;
- (vi) consentire al Titolare l'esercizio del potere di controllo, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo, e, a tal fine, effettuare un rendiconto al Titolare a mezzo di rapporto scritto periodico in ordine all'esecuzione delle istruzioni ricevute, in particolare, agli adempimenti eseguiti ai fini del Decreto Legislativo, ed alle conseguenti risultanze;
- (vii) adottare le misure intese a consentire all'interessato l'effettivo esercizio dei diritti previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo ed agevolare detto esercizio, nei limiti della propria sfera di competenza, così come risulta individuata nella Lettera di Incarico. Evadere senza ritardo, su richiesta del Titolare, le eventuali richieste avanzate dagli interessati, ai sensi degli articoli 7 e seguenti del Decreto Legislativo, sempre nei limiti dell'ambito di operatività funzionale del Responsabile;
- (viii) assicurare in generale il rispetto delle prescrizioni del Garante, nei limiti della sfera di competenza del Responsabile;
- (ix) disporre e curare la concreta attuazione del sistema di protezione e sicurezza dei dati personali, secondo le istruzioni impartite dal Titolare, nei limiti dei compiti affidati al Responsabile per il tramite della presente Lettera di Incarico;
- (x) adeguare il sistema di protezione e sicurezza alle future norme legislative e/o regolamentari in materia di sicurezza. Qualora detto adeguamento dovesse comportare la necessità di ulteriori istruzioni da parte

del Titolare, ad integrazione e/o modifica di quelle impartite, il Titolare concorderà le stesse con il Responsabile, al fine di assicurare il corretto espletamento delle prestazioni dell'Esperto;

- (xi) rendere al Titolare ogni informazione in ordine a qualsiasi questione rilevante ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo. Il Responsabile non potrà adottare autonome decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento. In caso di necessità ed urgenza, il Responsabile dovrà informare al più presto il Titolare, affinché quest'ultimo possa prendere le opportune decisioni. In ogni caso, qualora istruzioni del Titolare, modifiche legislative e/o regolamentari nonché prescrizioni del Garante comportino costi e/o attività aggiuntivi a carico del Responsabile, i relativi oneri saranno di competenza del Titolare.
- (xii) Inoltre, l'Esperto si obbliga per sé e per i propri collaboratori o incaricati ad adempiere al dovere di riservatezza per tutti i dati; tale obbligo rimarrà in vigore anche dopo la cessazione del trattamento dei dati da parte dell'Esperto.

La presente nomina dell'Esperto quale Responsabile avrà efficacia per tutta la Durata della presente Lettera di Incarico e fino a quando lo stesso per qualsiasi motivo dovesse cessare. Nel caso in cui la presente Lettera di Incarico cessi di avere effetto, con conseguente cessazione del trattamento dei dati personali da parte dell'Esperto, questo si impegna ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo.

3.6. (Iscrizione dell'Esperto nel Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate in Saipem)

L'Esperto dichiara di essere informato del fatto che la Società, in conformità a quanto previsto dalla Normativa Market Abuse, conserva un "Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate in Saipem" (di seguito, il "**Registro**"), nel quale la Società – se l'Operazione è qualificata "*price sensitive*" ai sensi della Normativa Market Abuse – deve registrare il nome dell'Esperto e i nominativi delle Persone Collegate che hanno accesso alle Informazioni Riservate (di seguito, le "**Persone di Riferimento**").

L'iscrizione nel Registro e la successiva cancellazione dovranno essere prontamente comunicate dalla Società all'Esperto.

A tale riguardo l'Esperto:

- a) dichiara di avere completa conoscenza dei contenuti della "Procedura di comunicazione al mercato delle informazioni

privilegiate" di Saipem, disponibile sul sito internet www.saipem.com (la "**Procedura**");

- b) si impegna a: (i) comunicare per iscritto (la "**Comunicazione di Riferimento**") al Gestore dell'Incarico, il nominativo delle Persone di Riferimento alla Società, entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione della relativa richiesta da parte della Società; (ii) a richiesta della Società, sottoscrivere e far sì che le Persone di Riferimento sottoscrivano la Procedura e la restituiscano al Gestore dell'Incarico debitamente firmata congiuntamente alla Comunicazione di Riferimento.

L'Esperto, inoltre, prende atto del fatto che la Società è quotata alla borsa di Milano, e dovrà conformarsi a quanto previsto dalla Normativa Market Abuse.

4. CONFLITTO DI INTERESSI E ALTRI IMPEGNI DELL'ESPERTO

- 4.1. (**Conflitto di interessi**) L'Esperto, in aggiunta alla dichiarazione della lettera (c) (iii) delle premesse, dichiara, a seguito dell'effettuazione di specifici controlli nel Gruppo dell'Esperto sulla base di procedure e protocolli interni di gestione di detti conflitti, predisposti in coerenza con le best practices internazionali, di non essere a conoscenza, alla data di stipula della presente Lettera di Incarico, di operazioni svolte direttamente o dal Gruppo dell'Esperto che possano trovarsi in conflitto d'interesse con l'Oggetto della presente Lettera di Incarico.

Qualora dovessero verificarsi situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, l'Esperto si impegna a: (i) porre in essere ogni azione necessaria a evitare qualunque pregiudizio in danno della Società e/o del Gruppo Saipem (ii) darne tempestiva comunicazione al Gestore dell'Incarico, fornendo tutti gli elementi informativi necessari che non siano coperti da obblighi di riservatezza in forza di legge o di espresse pattuizioni con terzi. L'Esperto deve in ogni caso evitare che il conflitto d'interessi, se potenziale, diventi effettivo. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, la Società ha la facoltà di risolvere la Lettera di Incarico, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo risarcimento degli eventuali danni.

- 4.2. (**Responsabilità Amministrativa – Codice Etico – Impegni Anti-Corruzione**) L'Esperto dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza (a) del contenuto del documento "Modello 231", che include anche il Codice Etico Saipem, elaborato da Saipem in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori; (b) della "Management System Guideline Anti-Corruzione" di Saipem; (c) del Codice Etico di Saipem per la Tutela e Promozione dei Diritti Umani.

I documenti di cui alle lettere (a), (b) e (c) che precedono sono disponibili sul sito internet www.saipem.com e l'Esperto si impegna a rispettarne i principi.

Con riferimento all'esecuzione dell'Oggetto della presente Lettera di Incarico, l'Esperto si impegna a rispettare e a far sì che i propri amministratori, dipendenti e collaboratori rispettino le leggi applicabili ivi comprese le Leggi Anti-Corruzione applicabili per tali intendendosi, il Codice Penale italiano, il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e le altre leggi di volta in volta applicabili, il Foreign Corrupt Practices Act, l'UK Bribery Act, le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e i trattati internazionali anti-corruzione quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Con riferimento all'esecuzione delle attività Oggetto della presente Lettera, l'Esperto dichiara e garantisce di aver impartito e attuato disposizioni ai propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori finalizzate a prevenire la commissione, anche tentata, dei comportamenti sanzionati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nonché delle condotte contrarie alle Leggi Anti-Corruzione applicabili e si obbliga nei confronti di Saipem a mantenere tali disposizioni tutte efficacemente attuate per l'intera Durata della presente Lettera di Incarico. In particolare e in coerenza con tali normative, l'Esperto si impegna ad astenersi (e a far sì che i propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori si astengano) (a) dall'offrire, promettere, elargire o pagare, direttamente o indirettamente, alcuna somma di denaro, utilità, beneficio, vantaggio di sorta o alcunché di valore a un Pubblico Ufficiale o a qualsivoglia terza parte in violazione delle Leggi Anti-Corruzione applicabili, e (b) dal sollecitare o dall'accettare, direttamente o indirettamente, alcuna richiesta o offerta di, somma di danaro, utilità, beneficio, vantaggio di sorta o alcunché di valore da un Pubblico Ufficiale o da un qualsivoglia soggetto terzo, in violazione delle Leggi Anti-Corruzione applicabili. Ai fini della presente Lettera di Incarico, per Pubblico Ufficiale si intende:

- a) chiunque ricopra una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;
- b) chiunque agisca in qualità ufficiale in nome, per conto o nell'interesse di (i) una pubblica amministrazione sopranazionale, nazionale, regionale o locale, (ii) un'agenzia, un dipartimento, un ufficio o un organo di una pubblica amministrazione, sopranazionale, nazionale, regionale o locale, (iii) un'impresa di proprietà, controllata o partecipata da una

pubblica amministrazione, (iv) un'organizzazione pubblica internazionale, e/o (v) un partito politico, un membro di un partito politico o un candidato a una carica politica;

- c) qualunque incaricato di un pubblico servizio;
- d) qualunque altro soggetto, persona fisica o ente, su suggerimento, richiesta o disposizione o a vantaggio di alcuno dei soggetti o enti di cui alle lettere da (a) a (c) sopra indicate.

Con riferimento all'esecuzione delle attività Oggetto della presente Lettera di Incarico, l'Esperto si obbliga nei confronti di Saipem ad attenersi ai principi del Codice Etico Saipem e a rispettare i diritti umani per la Tutela e Promozione dei Diritti Umani, disponibili sul sito internet www.saipem.com. In particolare si impegna ad astenersi da:

- a) offrire provvigioni, emolumenti e altre utilità ad amministratori, dipendenti o collaboratori di Saipem;
- b) concludere accordi commerciali stipulati in proprio da amministratori, dipendenti o collaboratori di che possano ledere gli interessi di Saipem stessa;
- c) intraprendere attività commerciali o sottoscrivere accordi con terzi in violazione dei principi del Codice Etico Saipem suscettibili di arrecare pregiudizio all'esecuzione della presente Lettera di Incarico;
- d) procurare ad amministratori, dipendenti o collaboratori di Saipem vantaggi non patrimoniali anche sotto forma di regali, messa a disposizione di mezzi di trasporto, offerte di ospitalità non contenuti entro i limiti di quanto normalmente ammesso dai comuni canoni di etica di business.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto della presente Lettera di Incarico, l'Esperto dichiara e garantisce che:

- a) ogni e qualsiasi somma esigibile ai sensi della presente Lettera di Incarico costituisce esclusivamente il corrispettivo della propria prestazione e nessuna parte di essa sarà corrisposta, direttamente o indirettamente, a un Pubblico Ufficiale o ad uno dei suoi Familiari (per Familiare intendendosi il coniuge del Pubblico Ufficiale, nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e i primi cugini del Pubblico Ufficiale e del suo coniuge; il coniuge di ognuna di tali persone; e ogni altro soggetto che condivide con gli stessi l'abitazione) o ad un privato a fini corruttivi o, in ogni caso, in violazione delle leggi applicabili;
- b) nessun Pubblico Ufficiale né i suoi Familiari direttamente o indirettamente collegati alle attività che saranno svolte

dall'Esperto in esecuzione della presente Lettera di Incarico sono o saranno nominati quali amministratori dell'Esperto medesimo o da esso assunti come dipendenti, consulenti, intermediari o agenti;

- c) confermerà su richiesta di Saipem l'impegno e le dichiarazioni di cui alla lettera (b) che precede;
- d) eventuali dipendenti o collaboratori incaricati di svolgere attività riferite nella presente Lettera di Incarico avranno gli stessi requisiti richiesti all'Esperto e rispetteranno ogni e qualsiasi obbligo previsto a carico Saipem dal presente articolo 4.2 (*Responsabilità Amministrativa – Codice Etico – Impegni Anti-Corruzione*) e qualsivoglia persona o soggetto, che effettui prestazioni riferibili alla presente Lettera di Incarico, opererà solo in forza di un contratto scritto e assumendo impegni equivalenti a quelli assunti dall'Esperto.

Inoltre, con la sottoscrizione della presente Lettera di Incarico, l'Esperto si impegna a:

- a) registrare nei propri libri e registri in modo corretto e trasparente ogni e qualsiasi ammontare che dovesse ricevere a fronte della presente Lettera di Incarico;
- b) adottare e attuare per tutta la Durata un efficace e adeguato programma anti-corruzione e per la prevenzione del riciclaggio e di altri reati in conformità con le Leggi Anti-Corruzione e a sorvegliarne e monitorarne costantemente l'implementazione e l'efficace funzionamento;
- c) informare tempestivamente Saipem di qualunque criticità anche solo potenziale;
- d) riportare tempestivamente a Saipem qualsiasi cambiamento intervenuto in relazione a qualsiasi informazione fornita a Saipem durante la fase precedente la stipula della presente Lettera di Incarico, inclusi eventuali cambiamenti nella struttura proprietaria;
- e) conservare la documentazione afferente all'esecuzione di ciascuna prestazione prevista nella presente Lettera di Incarico per almeno dieci anni;
- f) riportare tempestivamente a Saipem qualsiasi richiesta o domanda relativa a qualunque indebito pagamento di denaro o di altra utilità, ricevute dall'Esperto in relazione all'esecuzione della presente Lettera di Incarico.

Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, da parte dell'Esperto delle dichiarazioni, garanzie e obbligazioni di cui al presente articolo 4.2 (*Responsabilità Amministrativa – Codice Etico*

– *Impegni Anti-Corruzione*), che possa determinare conseguenze negative per Saipem, costituirà grave inadempimento della presente Lettera di Incarico e darà facoltà a Saipem di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere la Lettera di Incarico medesima, da esercitarsi mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti l'inosservanza.

Nell'eventualità di notizie da cui possa ragionevolmente desumersi tale inosservanza, in attesa degli accertamenti o esiti di legge, Saipem avrà facoltà di sospendere l'esecuzione della presente Lettera di Incarico, da esercitarsi mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle notizie. Ove le notizie siano tratte dai mezzi di informazione, l'esercizio della facoltà di sospensione sopra citata sarà consentito quando le notizie trovino riscontro in un atto formale dell'Autorità Giudiziaria e/o siano altrimenti confermate dall'Autorità Giudiziaria.

L'esercizio delle facoltà sopra citate avverrà a danno dell'Esperto, in ogni caso addebitando al medesimo tutte le maggiori spese e costi e l'obbligazione di manlevare Saipem per qualsivoglia azione di terzi da tale inosservanza derivante o conseguente.

Saipem avrà il diritto di svolgere audit presso l'Esperto nel caso in cui abbia un ragionevole sospetto che il medesimo possa aver violato le disposizioni contenute nel presente articolo 4.2 (*Responsabilità Amministrativa – Codice Etico – Impegni Anti-Corruzione*). In una simile evenienza l'Esperto porrà a disposizione di Saipem la documentazione e le informazioni ragionevolmente da quest'ultima richieste.

5. CORRISPETTIVO

5.1. (**Corrispettivo**) A titolo di compenso per lo svolgimento dell'Oggetto della presente Lettera di Incarico, la Società pagherà all'Esperto un corrispettivo ("**Corrispettivo**") pari a [●], che sarà dovuto da parte della Società al completamento da parte dell'Esperto delle attività previste all'articolo 1.1 (*Prestazioni dell'Esperto*) della presente Lettera di Incarico.

Il Corrispettivo non sarà dovuto in caso di risoluzione della presente Lettera di Incarico per inadempimento dell'Esperto.

5.2. (**Termini di pagamento**) Il Corrispettivo è da ritenersi al netto dell'IVA, se dovuta. Il Corrispettivo sarà pagato entro 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento della relativa fattura da parte del Gestore dell'Incarico, al quale essa dovrà essere inviata.

6. SPESE

6.1. (**Rimborso delle spese**) La Società rimborserà all'Esperto le spese da questi sostenute ai fini dell'esecuzione dell'Oggetto della

presente Lettera di Incarico per trasporto, vitto e alloggio. Tali spese dovranno possedere altresì il requisito della ragionevolezza ed essere state effettuate tenendo conto del principio del contenimento dei costi che ispira le politiche di gestione della Società. Non saranno rimborsati i costi generali di struttura ed il costo lavoro, ancorché imputati pro quota dall'Esperto alle attività svolte ai fini dell'espletamento dell'Oggetto della presente Lettera di Incarico.

- 6.2. (**Documentazione dei Costi**) Tutte le spese, per essere ammesse al rimborso, dovranno essere adeguatamente documentate. A questo scopo, l'Esperto si impegna a tenere a disposizione della Società l'originale della relativa documentazione nonché a compilare l'apposito modulo "Report spese" allegato alla presente Lettera di Incarico (allegato "B"), da inviare unitamente alla richiesta di rimborso delle spese. Il modulo conterrà, fra l'altro, il dettaglio delle voci di spesa, le generalità della persona che ha sostenuto la spesa e la data della medesima. Relativamente alle trasferte, dovranno essere altresì indicati il vettore e la tratta effettuata; per l'alloggio saranno indicati la denominazione dell'hotel, il luogo ed il periodo di riferimento.
- 6.3. (**Fatturazione**) Le spese sostenute dall'Esperto saranno fatturate alla Società separatamente dai corrispettivi maturati ai sensi del precedente articolo 6 (*Corrispettivo*).
- 6.4. (**Termini di pagamento**) Il rimborso delle spese avverrà entro 45 (quarantacinque) giorni di calendario dal ricevimento da parte del Gestore dell'Incarico della relativa fattura, accompagnata dalla documentazione di cui all'articolo 6.2 (*Documentazione dei Costi*). Qualora la Documentazione dei Costi inviata dall'Esperto non risulti esaustiva e comunque conforme a quanto disposto dall'articolo 6.2 (*Documentazione dei Costi*), la Società provvederà a segnalarlo per iscritto all'Esperto che dovrà sollecitamente provvedere all'invio della documentazione integrativa necessaria; il termine di pagamento delle spese decorrerà dalla data di ricevimento della documentazione integrativa da parte della Società.

7. ESECUZIONE DEI PAGAMENTI

I pagamenti dovuti saranno effettuati sul seguente conto corrente dell'Esperto:

Banca [●]

Conto Corrente: [●]

CIN: [●]

IBAN: [●]

BIC: [●]

Se l'Esperto intende impiegare un conto corrente diverso da quello sopra indicato, ne deve dare comunicazione scritta al Gestore dell'Incarico, anche per fax o e-mail, e fornirgli gli estremi identificativi del nuovo conto corrente. La Società utilizzerà il nuovo conto corrente per i pagamenti dovuti a partire dal decimo giorno successivo la data di ricevimento di detta comunicazione da parte del Gestore dell'Incarico.

È vietato:

- (i) utilizzare conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;
- (ii) utilizzare conti correnti intestati a persone fisiche o giuridiche diverse dall'Esperto;
- (iii) richiedere l'esecuzione dei pagamenti in luoghi diversi da quelli della sede legale delle Parti o di esecuzione della Lettera di Incarico.

L'Esperto si impegna ad utilizzare, per la gestione delle transazioni finanziarie, solo operatori abilitati, come definiti dal Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che attestino di essere muniti di presidi manuali e informatici e/o telematici.

L'Esperto si impegna a provvedere ad una corretta e trasparente registrazione nei propri libri contabili dei pagamenti ricevuti ai sensi della presente Lettera di Incarico.

8. RECESSO

8.1. (**Recesso da parte della Società**) La Società può recedere dalla Lettera di Incarico in qualunque momento con un preavviso scritto all'Esperto di almeno 3 (tre) giorni di calendario.

8.2. (**Forza Maggiore**) Alle Parti non possono essere imputate violazioni contrattuali né le Parti possono essere considerate responsabili l'una nei confronti dell'altra se la mancata osservanza di una disposizione contenuta nella presente Lettera di Incarico è dovuta a causa di forza maggiore. Qualora l'evento si protragga per un periodo superiore a 1 (un) mese, ciascuna Parte avrà la facoltà di recedere dalla Lettera di Incarico dandone avviso motivato scritto all'altra Parte almeno 10 (dieci) giorni di calendario prima della data in cui il recesso ha effetto.

9. MISCELLANEA

9.1. (**Legge applicabile**) La presente Lettera di Incarico è interpretata e regolata in base alla legge italiana. L'invalidità o l'inefficacia di singole clausole contenute nella presente Lettera di Incarico non ne inficiano l'efficacia, a meno che le Parti non l'avrebbero conclusa senza di esse. Le Parti si impegnano a sostituire, ove possibile, dette clausole con altre efficaci, aventi la

medesima finalità di quelle sostituite, in modo da riflettere la loro volontà iniziale.

- 9.2. (**Foro Competente**) Eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti, in qualsiasi modo connesse alla presente Lettera di Incarico e che non fosse possibile risolvere in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del foro di Milano, intendendosi consensualmente derogata ogni diversa norma di competenza giudiziaria.
- 9.3. (**Rinuncia ai diritti**) L'Esperto prende atto che il mancato o ritardato esercizio da parte di Saipem o delle società del Gruppo Saipem di un diritto o di una facoltà derivante dalla presente Lettera di Incarico non dovrà essere considerato come una rinuncia in tal senso né l'esercizio singolo o parziale di tali diritti precluderà in alcun modo la possibilità di esercitare successivamente i diritti stessi.
- 9.4. Le Parti non possono cedere la presente Lettera di Incarico, né assegnare benefici né trasferire oneri connessi alla medesima Lettera di Incarico, a soggetti terzi, fatta eccezione per società appartenenti ai gruppi di appartenenza delle Parti stesse.
- 9.5. (**Applicabilità degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile**) Nell'esecuzione della presente Lettera di Incarico le Parti riconoscono e concordano che la medesima è stata negoziata e concordata tra loro e la stesso costituisce un accordo tra le Parti con riferimento agli argomenti trattati; conseguentemente le disposizioni relative agli articoli 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione in relazione alla presente Lettera di Incarico.
- 9.6. (**Contatti**) Informazioni, documenti ed altri dati concernenti l'esecuzione dell'Oggetto della Lettera di Incarico saranno inviati per posta, fax o e-mail ai seguenti indirizzi:

per la Società:

Gestore dell'Incarico:

Davide Ivanoe Ruvolo,

Saipem Spa

Via Martiri di Cefalonia, 67 20097 San Donato Milanese (MI)

tel.: +39 02 520 34515

e-mail: davide.ruvolo@saipem.com

per l'Esperto:

[●]

tel.:

fax.:

e-mail:

In caso di modifica di tali indirizzi e/o recapiti, ciascuna Parte ne darà tempestiva comunicazione all'altra via fax o e-mail. La modifica sarà efficace dalla data di ricevimento della relativa ricevuta.

10. ACCETTAZIONE

Si prega di confermare il Vostro consenso e di manifestare la Vostra accettazione dei termini e delle condizioni della presente proposta di Lettera di Incarico, ivi inclusi i suoi allegati, sottoscrivendo e restituendo al Gestore dell'Incarico copia dell'allegato modulo di accettazione (allegato "C"), redatto su Vostra carta intestata.

Distinti saluti.

[●]

Firma

Nome e Cognome

Posizione ricoperta

Data

[●]

Allegato A

- Certificato C.C.I.A.A. riportante l'apposita dicitura antimafia.
- Certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale sez. fallimentare attestante l'assenza di procedimenti per la dichiarazione dello stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura.
- Certificato generale del Casellario Giudiziale.



saipem

Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (Milano)
Tel. +39 025201 Fax +39 0252044415
www.saipem.com

Allegato B

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	EMITTENTE FATTURA/RICEVUTA	NOMINATIVO CHE HA ORIGINATO LA SPESA	IMPORTO	N. FATTURA/RICEVUTA	DATA E LUOGO EMISSIONE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						



saipem spa

Sede legale di San Donato Milanese, Via Martiri di Cefalonia, 67
Capitale Sociale Euro 441.410.900 i.v.
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale 00825790157
Partita Iva 00825790157, R.E.A. Milano n. 788744
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.



saipem

Allegato C

(da redigere su carta intestata dell'Esperto)

MODULO DI ACCETTAZIONE

.....
.....
.....

OGGETTO: Lettera di Incarico per la valutazione del Ramo d'Azienda Firenze FPSO ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile (la "Lettera di Incarico")

In relazione alla proposta di cui alla Lettera di Incarico in oggetto ed in particolare al disposto dell'art. 10 (*Accettazione*), comunichiamo che la Lettera di Incarico è da noi accettata integralmente e senza riserva alcuna.

(Firma)

Nome e Cognome: [●]

Posizione ricoperta: [●]

Data: [●]



saipem

Allegato 2

[da riprodurre e firmare su carta intestata dell'Esperto]

Spett.le

Att.ne:

Oggetto: partecipazione alla gara di selezione dell'esperto da nominarsi ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile per la valutazione del Ramo di Azienda Firenze FPSO - attestazione dei requisiti di indipendenza e adeguata e comprovata professionalità richiesti dalla legge.

Egregi Signori,

con riferimento alla Vostra lettera di invito a partecipare alla gara bandita per la selezione di un esperto indipendente che valuti il Ramo d'Azienda ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, con la presente dichiariamo con riferimento all'Operazione:

- a) di essere in possesso del requisito di indipendenza, richiesto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, nei confronti di tutti i soggetti ivi indicati;
- b) di essere in possesso del requisito dell'adeguata e comprovata professionalità richiesto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, nonché della competenza e dell'esperienza pluriennale in operazioni del tipo descritto nella citata Vostra lettera di invito, necessarie a fornire le prestazioni da Voi chieste; a tale riguardo alleghiamo la relativa documentazione a supporto;
- c) di poter effettuare, senza alcuna restrizione ed in conformità alle norme vigenti applicabili, la valutazione del Ramo di Azienda Firenze FPSO ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile nei tempi indicati nella Vostra lettera di invito a partecipare alla gara;
- d) che, al meglio delle nostre conoscenze, né la nostra società né alcuna delle società da essa direttamente o indirettamente controllate né le imprese che su di essa esercitano il controllo hanno avuto nei precedenti tre mesi né hanno in corso o in programma incarichi che potrebbero risultare in conflitto di interessi con lo svolgimento di quello da voi proposto, per conto di soggetti coinvolti o che potranno essere coinvolti nell'Operazione o in operazioni direttamente concorrenti ad essa;
- e) che ci impegniamo a trattare tutte le informazioni contenute nella lettera di invito come strettamente confidenziali, poiché peraltro relative ad una società quotata, e a usarle esclusivamente al fine di predisporre la nostra offerta, in conformità alla legislazione applicabile.

[Data e firma del legale rappresentante]



saipem

Allegato 3

- Certificato C.C.I.A.A. riportante l'apposita dicitura antimafia.
- Certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale sez. fallimentare attestante l'assenza di procedimenti per la dichiarazione dello stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura.
- Certificato generale del Casellario Giudiziale.

**Allegato D – Attestazione dell'indipendenza di
PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.**

Spett.le
Saipem S.p.A.
Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 - San Donato Milanese
Milano (Italia)

Oggetto: partecipazione alla gara di selezione dell'esperto da nominarsi ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile per la valutazione del Ramo di Azienda Firenze FPSO - attestazione dei requisiti di indipendenza e adeguata e comprovata professionalità richiesti dalla legge.

Egregi Signori,

con riferimento alla Vostra lettera di invito a partecipare alla gara bandita per la selezione di un esperto indipendente che valuti il Ramo d'Azienda ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, con la presente dichiariamo con riferimento all'Operazione:

- a) di essere in possesso del requisito di indipendenza, richiesto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, nei confronti di tutti i soggetti ivi indicati;
- b) di essere in possesso del requisito dell'adeguata e comprovata professionalità richiesto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, nonché della competenza e dell'esperienza pluriennale in operazioni del tipo descritto nella citata Vostra lettera di invito, necessarie a fornire le prestazioni da Voi chieste; a tale riguardo alleghiamo la relativa documentazione a supporto;
- c) di poter effettuare, senza alcuna restrizione ed in conformità alle norme vigenti applicabili, la valutazione del Ramo di Azienda Firenze FPSO ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile nei tempi indicati nella Vostra lettera di invito a partecipare alla gara;
- d) che, al meglio delle nostre conoscenze, né la nostra società né alcuna delle società da essa direttamente o indirettamente controllate né le imprese che su di essa esercitano il controllo hanno avuto nei precedenti tre mesi né hanno in corso o in programma incarichi che potrebbero risultare in conflitto di interessi con lo svolgimento di quello da

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02667201 Fax 0266720501 Cap. Soc. Euro 3.200.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 03230150967 - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640311 Fax 0805640349 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 Fax 0552482899 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873431 Fax 0498734399 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 0916256313 Fax 0917829221 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 28 Tel. 06570831 Fax 06570832536 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 0115773211 Fax 0115773299 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422315711 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 Fax 040364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

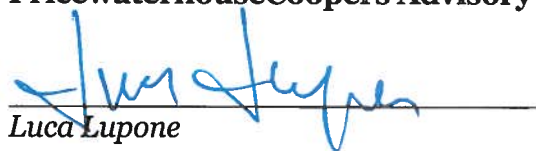


voi proposto, per conto di soggetti coinvolti o che potranno essere coinvolti nell'Operazione o in operazioni direttamente concorrenti ad essa;

- e) che ci impegniamo a trattare tutte le informazioni contenute nella lettera di invito come strettamente confidenziali, poiché peraltro relative ad una società quotata, e a usarle esclusivamente al fine di predisporre la nostra offerta, in conformità alla legislazione applicabile.

Milano, 11 novembre 2013

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luca Lupone", written over a horizontal line.

Luca Lupone